

**TECHNOCAR SERVICE**  
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA  
TEL. 06 87120251 - [www.technocarservice.it](http://www.technocarservice.it)

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- FINANZIAMENTI
- VENDITA AUTO E RICAMBI
- ASSICURAZIONI
- OFFICINA MECCANICA PLURIMARCHE
- AUTONOLEGGIO

**OPEL**

**PROMOZIONE**  
sconto fino a 25%  
sui RICAMBI + 10%  
sulla MANODOPERA

info@technocarservice.it

## QUARTO MUNICIPIO

### Ater, la Procura valuterà i dubbi sui concorsi

Una lettera getta sospetti sulla conduzione dell'ultimo concorso per nuove assunzioni. Esposto consegnato dall'assessore del IV Municipio, Filini e contenente la copia di una raccomandata inviata dalla società Csf alla direzione generale dell'Azienda che gestisce le case popolari.

A pagina 6

### Negli Emirati a costo zero per il Comune

Bonelli e il gruppo del IV Municipio era al Future Capitals World Summit, evento in cui sono stati stabiliti contatti importanti. Nel Paese arabo ci sono i milioni e a Roma i progetti da realizzare. Il presidente era lì in rappresentanza del sindaco Alemanno. Tutto a spese degli organizzatori.

A pagina 8

### Crepe nelle cantine condominiali a Conca D'Oro

Ripercussioni per le rivellazioni della nuova metropolitana? Lesionate sei cantine in uno stabile di via Val Sillaro. A danni accertati, Roma Metropolitana e Toro Assicurazioni si dileggiano.

A pagina 10



# Le strade del Municipio? Un disastro

Sembra di passare sui sampietrini tremolanti, tra pezzi d'asfalto che sotto le ruote partono come pallottole, con borchie che contornano i marciapiedi, cerchioni rotti e incidenti mancati. Le carreggiate erano già messe male, ma le piogge di stagione le hanno devastate, nonostante gli sforzi per ristendere l'asfalto di questi ultimi mesi. A caccia di buche fra le vie del territorio

ALLE PAGINE 4 e 5

### Horus: secondo tavolo di confronto

Bpm, Comune, Provincia e Regione concordano sull'uso culturale dell'ex teatro. Presenti gli assessori alla Cultura D'Elia, Rodano e Lucarelli. Filini (IV Municipio): «L'illegalità è intollerabile»

(PAGINA 7)

### Un pasticcio che dura da vent'anni

La vicenda della famiglia Neri che abita da tempo in un casale e terreno circostante del Comune. Bonelli: «Stanno lì pagando 9 euro mensili». Bevilacqua: «Ce l'hanno in guardiana, come succede per le case occupate».

(PAGINA 9)

### Nel regno delle Winks

Alla Rainbow Cgi l'unica azienda italiana che esporta animazione. Sono in IV Municipio gli studi di animazione digitale all'avanguardia in Europa dove viene prodotto il noto cartone animato

(PAGINA 13)

**La TIPO grafica**

500 MANIFESTI 70x100 a colori € 440,00 + IVA\*

10.000 VOLANTINI 15x21 a colori F/R € 150,00 + IVA\*

2.500 BIGLIETTI DA VISITA a colori F/R € 105,00 + IVA\*

5.000 BIGLIETTI DA VISITA a colori F/R € 130,00 + IVA\*

392.912.44.74

\* File fornito

- striscioni - - stampa digitale -

Torna l'emergenza, oppure non era mai finita

# L'eterno malessere 'sicurezza' della città

**Tre stupri, da Capodanno a pochi giorni fa, dalla provincia vicina alla metropoli, fin quasi nel cuore della Capitale. Violenze che si riaccendono e un piano nuovo di intervento militare che dovrebbe scattare il 4 febbraio**

**T**re stupri, risse nel centro storico, violenze razziste: è di nuovo emergenza sicurezza. Anzi, forse non è mai cessata, solo assopita. A rievocare la paura della città ci hanno pensato tre casi di violenza sessuale: uno ai danni di una ragazza, violentata durante una

fiesta di Capodanno alla nuova Fiera di Roma da un ventiduenne di Fiumicino, italiano e di buona famiglia, che dopo 3 settimane ha confessato lo stupro. Poi un altro, sempre in una zona periferica della città, di sera: una donna appena scesa da un auto-

bus, aggredita e violentata mentre tornava a casa. Per finire, i fatti di Guidonia, dove una coppia che si era appartata su una strada di campagna, alle porte di Roma, è stata aggredita da cinque uomini dell'Est. Hanno prima picchiato e chiuso nel bagagliaio lui, poi hanno violentato a turno la sua fidanzata. Nella zona sono scattati controlli in campi abusivi, baracche e appartamenti abitati da stranieri. I controlli si sono concentrati tra Tivoli e Guidonia, frequentata generalmente da romeni e albanesi, portando alla cattura dei 5 stranieri. Questi ultimi gravi episodi di lavoro, siano pacificamente possibili e garantite. Allora, sull'onda della rabbia, i provvedimenti furono forti e immediati. Era il 4 agosto 2008 quando scattò il piano per l'impiego dei militari nella vigilanza delle aree più a rischio in tutta la penisola. A Roma l'impiego fu massiccio: aree 'sensibili', stazioni metropolitane a rischio e soprattutto le periferie. L'obiettivo era, appunto, quello di far sentire protetti e sicuri i cittadini. Una macchina che per qualche mese ha dato i



suoi frutti e forse ora si è inceppata. Certo, parlare di periferie a Roma vuol dire prendere in considerazione 20 piccole/medie città (Roma al suo interno può contenere le nove più grandi città italiane) e prevederne il controllo a fon-

do è abbastanza complicato quando mancano gli uomini. Ciò non toglie che alcune 'aree sensibili' non hanno tutto questo bisogno di essere pattugliate, come invece zone più nascoste dove magari l'illuminazione è scarsa, non ci sono marciapiedi, girano solo automobili, con vicini campi nomadi, ma sono zone dove le case costano meno e non è una colpa andarci a vivere. Anche questa volta il provvedimento è stato immediato. Ha detto il ministro dell'Interno, Maroni, che dal 4 febbraio partirà la seconda fase dell'operazione militari in città. Si spera solo che non sia l'unica risposta e che l'organizzazione dell'Esercito sul territorio rispetti le emergenze prioritarie.

Rosalba Totaro  
rosalba.totaro@vocequattro.it



Soluzione per alcune situazioni. Ma solo in Campidoglio?

## Uno spiraglio di luce per i precari romani

Reguarda 1.300 lavoratori, 971 hanno avuto il contratto a tempo indeterminato fra il 22 e il 29 dicembre scorsi. Prorogato al prossimo 30 novembre il contratto di 483 vigili urbani a tempo determinato

**M**entre imperversa il malcontento per la situazione di precariato in cui sono costretti moltissime persone a Roma, sembra che qualcosa si muova finalmente per il verso giusto, almeno per quelle centinaia di persone che da tempo aspettavano una soluzione. Infatti è recentissima la notizia diffusa dal Campidoglio sui numeri delle stabilizzazioni fatte nel 2008 e previste nel 2009. L'assessore al Personale, Enrico Cavallari, ha fornito il prospetto sui precari da inserire a tempo indeterminato e gli addetti da riqualificare. Come anticipato in un'intervista pubblicata da "Lavorare" lo scorso settembre e fatta proprio all'assessore Cavallari, il processo di stabilizzazione riguarda 1.300 persone. Tra il 22 e il 29 dicembre 2008, sono stati confermati a tempo indeterminato 223 istruttori amministrativi, 591 insegnanti della scuola dell'infanzia, 43 educatrici di asilo nido e 114 profili vari, in fase di assunzione. Inoltre, sono in corso di definizione le procedure per 14 istruttori amministrativi,



6 esperti e 56 profili vari. È stato prorogato fino al 30 novembre 2009 il contratto di 483 vigili urbani precari ed è stato indetto il corso-concorso per l' inserimento in seconda fascia della graduatoria permanente degli educatori di asilo nido. Infine, è previsto che vengano prorogati fino al 31 dicembre 2009 i contratti a tempo determinato di 3 architetti, 13 istruttori economici e 17 geometri. Il Comune di Roma ha anche disposto la riqualificazione di circa mille impiegati.

Carmen Minutoli  
carmen.minutoli@vocequattro.it

## Roma Capitale: il Senato approva, ora tocca alla Camera

**A**rriva l'ok dal Senato al provvedimento sui nuovi poteri per Roma Capitale. Adesso la legge passa alla discussione alla Camera, poi ci vorranno sei mesi per il decreto attuativo, infine altri sei mesi perché il Consiglio comunale si doti del nuovo statuto: «Il completo funzionamento di Roma Capitale credo possa avvenire entro il 2010», ha detto lo stesso Alemanno. Un percorso lungo ma che sembra tutto in discesa. In sintesi: sparisce il Consiglio comunale, trasformato in

'Assemblea capitolina' con un nuovo statuto; entrano nel patrimonio le caserme dismesse e gli edifici abbandonati dallo Stato; nasce l'Apt del Campidoglio e piovono sulla città eterna nuovi poteri per evitare 'il ping pong amministrativo' con Regione e Provincia, per lo sviluppo economico e sociale nel settore produttivo e turistico, per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi urbani, per trasporto pubblico e mobilità.

(R. T.)

**LaVOCE**  
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma  
Anno IV - n.02 - 30 Gen 2009

**Direttore**  
Nicola Sciannamè  
**Direttore Responsabile**  
Mario Baccianini

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

**Editore**  
Nicola Sciannamè  
e-mail:  
nisc.edite@yahoo.it

**Edizione IV Municipio**  
**Direzione**

Via Radicofani, 133 - 00138 Roma  
Tel. 06.8805747 - Fax 06.88524997  
E-mail: voceun@yahoo.it

**Redazione**  
Coordinatore  
Giuseppe Griffo  
e-mail:  
vocequattro@yahoo.it

**Pubblicità**  
ALFA Promotion & Image srl  
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma  
Tel. 06.88.05.747  
E-mail: info@alfapromotion.it

**I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI**

**Febbraio**  
13-27

**Marzo**  
13-27

**Aprile**  
10-24

**Maggio**  
8-22

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

**www.lavocedelmunicipio.it** e seguite le indicazioni

Il numero del 16 gennaio è stato scaricato da 61.322 utenti

Il prefetto di Roma: «Non c'è un'emergenza sicurezza nella Capitale»

## Spostamento e permanenza dei nomadi: regole pronte

*Colpire ed espellere chi delinque per tutelare coloro che vogliono integrarsi e lavorare. Questa la filosofia condivisa fra gli amministratori, detto a chiare lettere da Zingaretti e Alemanno. Ancora segreta la dislocazione dei nuovi campi*

**P**ronti agli spostamenti dei campi nomadi? Polemiche e diatribe politiche hanno preceduto la riorganizzazione della popolazione Rom e Sinti a Roma. Il tutto accompagnato dalle giuste esigenze e rimozioni della gente che rischia di vedersi piombare sotto casa un mega accampamento. Il 26 gennaio il prefetto di Roma, Giuseppe Pecora, dopo la sua premessa,

«Non c'è un'emergenza sicurezza», ha chiarito molti aspetti programmatici durante la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza: via libera a un piano in sei punti che riscrive le regole sui campi nomadi della Capitale. Partirà un secondo censimento dei rom, a pochi mesi da quello del 2008, molto contestato e costoso, realizzato dalla Croce Rossa Italiana. «Ora ci sarà an-

che un monitoraggio da parte delle forze dell'ordine», spiega il prefetto. «Il precedente era su base volontaria - sottolinea Sveva Belviso, assessore comunale alle Politiche Sociali, - Vuol dire che parte della popolazione potrebbe essersi allontanata per poi essere inserita nel campo».



Quali i campi spostare? Via del Baiardo in zona Tor di Quinto (XX Municipio), Tor dei Cenci (XII Municipio), Casilino 900 (VII Municipio), La Monachina (XVIII Municipio), La Martora (V Municipio) e Foro Italico (II Municipio). Forti contestazioni degli abitanti di Settecamini-Casalbianco, sulla Tiburtina, dove, si sospetta, dovrebbero finire i nomadi del Casilino 900. Ipotesi poi smentita dal sindaco, dall'assessore Belviso e successivamente anche da Maurizio Santori, consigliere comunale e presidente della commissione

comunale Sicurezza, durante un'assemblea allestita dall'Ente Coordinatore dei Comitati di Zona del V Municipio. Intanto, il documento in sei punti del prefetto definisce un ruolino di marcia, dallo smantellamento dei campi non autorizzati, all'espulsione degli irregolari, dall'assistenza delle organizzazioni di volontariato, alla dislocazione sul territorio degli accampamenti. Importante la definizione di un monitoraggio da parte del Comune di Roma per individuare chi ha titolo a restare in Italia (non chi ha precedenti e continua a

delinquere). «Bisogna individuare, colpire ed espellere chi delinque - ha detto Nicola Zingaretti, presidente della Provincia di Roma - Può sembrare una banalità ma deve essere questo l'obiettivo prioritario. Sono certo che tale intervento verrà salutato anche dalla popolazione rom con grande soddisfazione». Alemanno: «Garantire integrazione a quelli che vogliono effettivamente percorrere questa strada e assicurare un effettivo controllo del territorio», puntando sulle espulsioni di coloro che delincono.

Nicola Sciannamè

Solo qualche famiglia in più:  
difficile l'espandibilità del campo sulla Nomentana

### Altri rom alla Cesarina? È solo un'ipotesi

**N**ell'affannosa ricerca dei luoghi dove spostare gli zingari romani, si inseriscono alcuni presidenti di municipi romani. All'appello del sindaco di Roma rispondono Cristiano Bonelli (Pdl) presidente del IV Municipio, Massimiliano Lorenzotti (Pdl) VIII, Sandro Medici (Prc) X e Giacomo Vizzani (Pdl) XIII. «Abbiamo spiegato - spiega Bonelli - che nel nostro territorio è possibile aumentare la capienza del campo a Cesarina, situata subito dopo il Gra». Nemmeno in VIII Municipio si parla di nuove aree, ma di ampliamenti e precisamente del campo di Salone.



Il problema è che il campo della Cesarina consente limitate espandibilità (da un lato confina con il Raccordo e con una rampa d'accesso Nomentana-Gra), pur dotandolo di nuovi bagni e riorganizzando gli spazi. Lo stesso presidente del IV Municipio, dando la disponibilità al Prefetto, ha precisato poi quanti zingari sia possibile accogliere alla Cesarina: «Attualmente ci vivono nemmeno 200 persone. Siamo pronti ad aumentare la capienza per accogliere almeno qualche altra decina di persone. Ho sentito tanti presidenti del centrosinistra in passato parlare tanto di accoglienza, ma adesso nessuno si fa avanti. Se ognuno di noi fa un passo avanti, questo problema potrebbe risolversi più facilmente». «Il nostro progetto IntegraROMma - ha concluso Bonelli - che prevede un mercatino dove i nomadi possono esporre i loro prodotti artigia-

nali e materiali tipici della loro cultura, è stato indicato come un successo e proseguirà. A Roma servono altre iniziative del genere».

Oggi il numero dei nomadi alla Cesarina è di circa 160 unità, «un campo calibrato e studiato, con laboratori e iniziative, per quel numero di residenti - spiega Anna Luisa Longo dell'Opera Nomadi - L'espandibilità è limitata a qualche nucleo familiare in più».

Inoltre, sulla quantificazione delle presenze di nomadi nel Quarto, c'è da prendere in considerazione la situazione di via dei Prati Fiscali Vecchia. Lì c'è un terreno recintato il cui titolare è un nomade che vive in una casa circondata da roulotte e baracche con altri nomadi. L'assessore Filini dice che saranno quasi 200, la Longo sostiene siano di meno. Il numero è variabile e gli zingari installati in questo campo "spontaneo" non sono conteggiati fra le presenze nel Municipio. «Situazione da sanare» dice la stessa Longo.

NiSc

Debutto il 20 gennaio scorso: convegno su sicurezza, nomadi e ambiente

## I comitati si organizzano riunendosi

Nasce l'«Ente Coordinatore dei Comitati di Zona del V Municipio» che riorganizza 23 CdQ di quel territorio

**L**a gente vuole risposte, immediate, così è nato l'«Ente Coordinatore dei Comitati di Zona del V Municipio» presieduto da Maurizio Borin e che riunisce 23 comitati di quel territorio. Il coordinamento ha debuttato il 20 gennaio con un'assemblea su ambiente e sicurezza incentrata sul campo nomadi della Martora, accanto Colli Aniene.

Fra i risultati ottenuti durante l'appuntamento, l'evidenza che il campo Casilino 900 non andrà a Casal Bianco, zona Settecamini-Tiburtina. Lo ha sottolineato Fabrizio Santori, consigliere comunale e presidente della commissione Sicurezza. Presenti anche, Ivano Caradonna, presidente del V Municipio, Fabio Marconi, consigliere municipale e presidente della commissione Ambiente, Ludovico Todini, consigliere comunale e membro delle commissioni Ambiente, Sicurezza e Scuola.

«Come detto dal Sindaco e dall'assessore Belviso non c'è ricollocazione del Casilino 900 sulla Tiburtina - ha detto Santori - La prefettura ci ha chiesto una lista di 20 terreni comunali adatti per estensione, posti oltre il Gra. Casal Bianco, per sue caratteristiche, vi è



compreso».

«Il sindaco sta dimostrando coraggio prendendo di petto il problema, stanziando 8 milioni - ha detto Ivano Caradonna - È illusione però che il mero spostamento dei campi sia una soluzione. È illusione che la gente possa vedere andar via Casilino 900 e La Martora a breve: per fare un nuovo campo occorrono 18 mesi».

Restano da definire i tempi dello spostamento del campo La Martora, da tempo anche luogo di spaccio di stupefacenti e quindi nel mirino delle Forze dell'Ordine. Il problema è doppio: da anni l'insediamento rom è rimasto nell'area mentre era stato autorizzato provvisoriamente; dai fissati 135 residenti, oggi se ne contano circa quattro volte di più; la permanenza dei nomadi non ha permesso di realizzare un punto verde qualità utile al quartiere.

Rete viaria dissestata e a pezzi in IV Municipio

# Nessuna strada si salva dal disastro

*Sembra di passare sui sampietrini tremolanti, tra pezzi d'asfalto che sotto le ruote partono come pallottole, con borchie che contornano i marciapiedi, cerchioni rotti e incidenti mancati. Queste le vie di Roma e del IV Municipio*

Il IV Municipio, centinaia di chilometri di strade, comunali e non, sono ridotti ad una groviera. Poco fanno gli sporadici interventi con qualche palata di catrame a freddo, tanto per lenire i danni o, come direbbero a Napoli, per fare "a muina". Fatti sempre a "buca bagnata", con l'asfalto che alle prime piogge si aprirà di nuovo. Infatti, come un orologio svizzero, dopo le recenti forti piogge, c'è stato l'ennesimo colpo di grazia al manto stradale e le buche, spesso

vere voragini coperte d'acqua, hanno creato non pochi problemi ai cittadini, specie a quelli sulle "due ruote". Come avviene lungo il margine destro di via della Bufalotta, da via di Settebagni al Liceo Giordano Bruno, dopo i lavori per l'allargamento stradale (vedi foto). Le denunce di comuni cittadini e comitati di quartiere, non si sono mai fermate, ma a nulla sono valse le "toppe" messe a macchia di leopardo, su un manto stradale dissestato che cede e si sgretola sotto il pe-

so dei sempre più numerosi mezzi pesanti cresciuti a dismisura con i centri commerciali e i nuovi quartieri. È come sparare sulla crocerossa. Viale Camaro, via Monte Meta, via Pantelleria, via Vignone Nuove, Via Bettini, via Cervi, via Conti. Un elenco troppo lungo per il breve spazio di un articolo. Ma i cittadini sono stanchi della solita commedia all'italiana tra chi governa e chi è all'opposizione, di sentirsi, cioè, "cornuti e mazzati". Questi danni vengono da lontano, ma per loro necessità non hanno colore. La gente vuole che le cose siano fatte subito e bene, senza aspettare che ci scappi il morto. Perché non vorrebbero che anche in queste storie, come per le infrastrutture mai rea-



lizzate, fosse mancato un protagonista principale: le istituzioni.

Maurizio Ceccaioni  
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Ci si mette le mani dalla lontana presidenza Salducco, ma è sempre uno sfascio

## Via Arturo Graf condannata al dissesto

*Non si riesce a progettare un consolidamento che tenga conto di un fatto: già prima della nascita del quartiere Talenti, l'area su cui insiste la strada è sempre stata un punto di raccolta e scorrimento delle acque piovane di zona*

Rifatta nella struttura portante durante l'ultima giunta Salducco e con lavori che hanno interessato i due sensi di marcia nell'arco di circa un anno, via Arturo Graf sembra non riuscire a trovare la cura giusta. Sprofonda al centro, soprattutto nel tratto più vicino alla Nomentana, l'asfalto si rompe, emerge il fango e il degrado delle carreggiate aumenta di continuo, soprattutto nella corsia che segue la direzione via Ogetti-Nomentana.



Ecco com'era nel 2007

Sarà forse una sorta di cancro della strada? Una colonia di talpe che distrugge il sottofondo delle carreggiate? Dei cunicoli risalenti a Roma antica e che cedono a poco a poco? Nulla di tutto ciò.



L'intervento tampone di un anno fa sta cedendo

È notorio che per l'intero tratto di via Graf, prima che in zona si costruisse il quartiere, si concentravano le acque piovane da tutti i terreni circostanti, continuando una sorta di percorso-canalizzazione naturale che andava verso l'Aniene. La storia si ripete anche oggi, tanto è vero che tutte le cantine e i garage più vicini alla strada si allagano facilmente e presentano infiltrazioni e tracce di umidità persistenti. Molto più che in altre zone. L'acqua che continua a scorrere nel sottosuolo, soprattutto dopo le piogge e i tanti acquazzoni recenti, dilava la terra che si trova sotto il manto stradale. La struttura sotterranea, indebolita, cede e sprofonda, pressata dal grande volume di traffico fra mezzi pubblici e privati. Sembra strano che gli uffici tecnici delle amministrazioni pubbliche non siano al corrente della situazione, della natura del territorio, dei fenomeni che hanno sempre interessato le campagne e il sottosuolo. Fatto sta che il costoso interven-

to di rifacimento della strada, persino nel sottofondo per consolidarlo, anno 2003, dava segni di cedimento già a novembre 2004 con la presenza di vistosi avvallamenti. A marzo 2005 la strada era nuovamente un disastro, tutta una crepa, con zolle di asfalto sollevate dalle ruote degli autobus e fango schizzato ovunque a ogni pioggia. Poi, poco prima delle scorse elezioni comunali e municipali, 2008, l'intervento tampone con la nuova posa del solo strato di superficie (si sapeva che sarebbe durato ancora meno, ma si doveva rendere vivibile e meno pericolosa via Graf). Adesso tutto ricomincia. Andrebbe progettato un consolidamento profondo.

Giuseppe Grifeo  
giuseppe.grifeo@vocequattro.it

## Appalti al minimo ribasso, guadagni all'osso e le carreggiate fanno schifo Due o tre cose da sapere sulle strade

*Il lavoro di asfaltatura viene pagato a metro quadro, secondo il prezzario in vigore, circa 11 euro: su detta cifra si applica il ribasso*

Gli appalti per la manutenzione stradale, solitamente vengono dati al minimo ribasso, il limite al di sotto del quale non si può scendere è oltre il 40%. I margini di guadagno sono quasi zero. Da tenere presente che l'appaltatore deve tenere a disposizione una squadra di operai 24 ore su 24, munita di mezzo idoneo, al fine di intervenire quando i vigili urbani segnalano una situazione di pericolo. Poi ci sono i lavori programmati di manutenzione, o la sistemazione dell'intervento effettuato in emergenza, nonché il rifacimento del manto stradale usurato, dietro richiesta degli uffici competenti.

Ci dovrebbe essere un addetto che gira per le strade a controllarle, segnalando le buche che incontra e che poi manderà a chiudere. Il lavoro di rattoppo viene pagato a metro quadrato. I controlli sono affidati agli uffici tecnici dei municipi. Nell'ultimo contestatissimo maxi ap-

palto, quello revocato alla Romeo gestioni, nelle intenzioni voluto per porre rimedio proprio al sistema del massimo ribasso, chi effettuava i lavori era lo stesso soggetto che controllava se erano stati eseguiti.

Per chiudere le buche si utilizza l'asfalto a freddo. A meno che non venga deciso di rifare un intero pezzo di strada, utilizzando l'asfalto a caldo. Se la strada ha un sottofondo buono, il manto di usura di 3 centimetri, detto tappetino, dura di media 2 anni, dopodiché, andrebbe rifatto. Se il fondo è dissestato, per eseguire un lavoro a regola d'arte è necessario scendere più a fondo, togliendo anche lo strato del cosiddetto "binder", per uno spessore di altri 7 centimetri.

Il lavoro di asfaltatura viene pagato a metro quadro, secondo il prezzario in vigore, circa 11 euro a mq (su detta cifra si applica il ribasso).

Luciana Miocchi  
luciana.miocchi@vocequattro.it



Un quartiere groviera dove il pericolo, soprattutto per i centauri, è sempre in agguato

# A Talenti è vera emergenza buche

**Da via Capuana a largo Primoli, da via Gaspara Stampa a via Fogazzaro, via Francesco d'Ovidio e via Ferdinando Martini. Situazione proprio difficile**

**B**asta uscire di casa e percorrere le principali vie di Talenti per accorgersi delle pessime condizioni del manto stradale. Dovremmo averci fatto l'abitudine, la grande maggioranza nemmeno ci fa più caso. Quando capita invece l'incidente, l'anziana signora che cade e si rompe una gamba, o peggio, il quindicenne in motorino



che ci rimette la vita, allora si corre ai ripari cercando di mettere una toppa dove e come si può. Si gira in motorino o partendo proprio da via Ugo Ojetti che a prima vista non sembra così malandata, ma basta arrivare su piazza Talenti ed ecco che le ruote, gli ammortizzatori e l'equilibrio del motociclista sono messi a dura prova; il tratto fino a via Luigi Capuana è completamente crepato, dissestato, crivellato di buchi di ogni dimensione. Invertendo la marcia, vicino a largo Primoli e al supermercato Gs, nuovi crateri, probabile eredità del continuo passaggio di autobus e dei mezzi pesanti diretti ai nuovi cantieri. La via peggiora, con buche mal rattoppate e asfalto crepa-

to a ragnatela, in corrispondenza della nuova rotonda tra via Gaspara

Stampa e via Ugo Ojetti: gran bel regalo per gli inquinanti dei nuovi palazzi appena terminati. Anche nelle vie interne, meno logore perché meno trafficate, la situazione non migliora: va male a via Fogazzaro, via Francesco d'Ovidio e via Ferdinando Martini. Per gli automobilisti il rischio è notevole, tempi di frenata meno prevedibili, ovalizzazioni e deformazioni dei

cerchi in lega e continue forature. Molto peggio va ai motociclisti, costretti a percorrere la strada zigzagando per evitare, ove possibile, di finire dentro a qualche "cratere". La pioggia di questi giorni ha già logorato le zone riasfaltate. E i rattoppi a volte diventano quasi più pericolosi delle buche: riprendendosi spargono il brecciolino. La Polizia Municipale sembra insensibile alle numerose segnalazioni.

*Valentino Salvatore De Pietro*



Nella grande strada e nelle vie limitrofe la situazione non è tra le peggiori

## Via Conca d'Oro promette voragini

*Le carreggiate presentano moltissime crepe, destinate a diventare pericolose buche. Un processo di sfaldamento continuo*

**C**hi vive a Roma sa bene quale sia lo stato delle strade della città. Buche, avvallamenti, tombini affossati e crepe sono un costante pericolo per gli automobilisti e soprattutto per chi usa il motorino. In via Conca d'Oro e nelle strade limitrofe la situazione non è probabilmente tra le peggiori di Roma. I romani sono infatti abituati a dover attraversare delle



vere e proprie voragini per le strade della città, soprattutto dopo forti piogge. Non si può comunque sostenere che le strade della zona tra via dei Prati Fiscali e viale Tirreno siano in buone condizioni, le vie infatti presentano moltissime crepe e sfaldamenti, destinate a diventare pericolose buche. Il tratto di via Conca d'Oro che parte da via dei Prati Fiscali è in condizioni accettabili, meno bene l'ultimo tratto di strada vicino al Ponte delle Valli che si presenta irregolare e in alcuni tratti completamente dissestato. Nelle traversate la situazione non migliora. Strade come via Val Cenischia, via Val Grana, via Val Mara, via Val Maggia sono in condizioni precarie, alcune buche più

profonde sono state ricoperte alla meno peggio con l'asfalto, in alcuni casi creando dei dossi non meno pericolosi delle buche stesse. Se queste non sono le peggiori strade che possiamo trovare a Roma, è facile immaginare quanto gravi possano essere i problemi di tante altre vie. Possibile che non si riesca a risolvere questo problema dell'asfalto che si "sbriciola" dopo qualche goccia di pioggia? Perché in altre città europee molto più piovose di Roma non accade la stessa cosa?

Anche se la gente è ormai quasi rassegnata, ci si augura che, prima o poi, il problema venga risolto.

*Silvia Colaneri  
silvia.colaneri@vocequattro.it*

## I cittadini chiedono i danni per incuria, disagi e pericolosità Settebagni non ha strade ma percorsi di guerra

*La rete viaria era già messa male. Dopo gli acquazzoni, le tempeste e gli allagamenti succedutisi da settembre 2008 a oggi, è vero disastro*

**S**trade e marciapiedi che non vengono rifatte da anni con asfalto in continuo dissesto soprattutto dopo le piogge battenti delle ultime settimane che non hanno certo migliorato la situazione; e se mirabilmente ricoprono una buca, dopo neanche una settimana si è già riaperta a voragine. Così, automobilisti, motociclisti e pedoni sono costretti a schivare gli affossamenti e



camminare a testa bassa per evitarle. E non tutti sporgono denuncia. L'iter è spesso un calvario: occorre chiamare subito i vigili urbani, avere una dichiarazione sottoscritta da chi ha assistito all'evento e dimostrare non solo che ci sia la buca ma che costituisca "insidia o trabocchetto". Qualcuno ha detto che ormai per Settebagni (e Roma) sono quasi un simbolo distintivo, come i gatti e la lupa, anzi, estendendo la visione visto la quantità di buche nella Capitale, che rappresentano la vera democrazia perché non fanno differenza tra quartieri alti e zone periferiche. Solo Settebagni ne conta oltre 70 di varie dimensioni e tipo e fra queste una buona parte di ve-

ramente pericolose continuamente segnalate e denunciate dai cittadini imbufalati. L'iter però è tortuoso: la sorveglianza delle strade e la gran parte degli interventi di manutenzione sono di responsabilità del Municipio (non la viabilità interquartieri a grande capacità che è appannaggio del Comune) che sembra incarichi poi la società di turno vincitrice dell'appalto per provvedere a riparare. Ed è ciò che i cittadini non vedono fare: le riparazioni. Ma la scusa è pronta ovvero il territorio è vasto, il personale poco e i soldi ancora meno.

«Niente lasciava presagire - dice Bravin, presidente dell'associazione il mio quartiere - che una mozione avente come oggetto lo stato di gravissimo disagio del nostro quartiere con l'elencazione delle principali carenze presentata dalla minoranza solo un mese dopo la visita di Bonelli a Settebagni, fosse bocciata proprio dai consiglieri della maggioranza. L'indignazione dei cittadini è forte così come la delusione».

*Carmen Minutoli  
carmen.minutoli@vocequattro.it*

**Susi**  
L'utile e il dilettevole

Bomboniere - Regali - Bigiotteria - Creazioni Artigianali  
Partecipazioni - Materiale Fai da Te

**GRANDI OPPORTUNITÀ!!!**

**15% DI SCONTO SU PRENOTAZIONI PER IL PROSSIMO ANNO:  
BATTESIMI, COMUNIONI, CRESIME, MATRIMONI, ANNIVERSARI**

**10% DI SCONTO SU TUTTA L'OGGETTISTICA,  
COMPRESA QUELLA DI NATALE!!**

**VISITANDOCI TROVERETE MILLE ALTRE BUONE OCCASIONI!!**

Piazza Ateneo Salesiano, 11 - 00139 Roma - Tel. 06.87.13.14.63

Una lettera getta sospetti sulla conduzione dell'ultimo concorso dell'Ater di Roma

# La Procura chiamata a valutare

**Avviene dopo un esposto consegnato dall'assessore del IV Municipio, Filini e contenente la copia di una raccomandata inviata dalla società Csf alla direzione generale dell'Azienda che gestisce le case popolari. Petrucci (Ater): « Il concorso pubblico del giugno scorso si è svolto nell'assoluta correttezza e imparzialità»**

Spetterà alla Procura della Repubblica verificare la sussistenza o meno di sospetti sulla conduzione dell'ultima selezione operata all'Ater di Roma per assunzioni a tempo pieno e indeterminato. Fatto sta che il 20 gennaio una busta priva di mittente viene spedita all'assessore per le Politiche abitative del IV Municipio Francesco Filini. Dentro, la copia di una raccomandata spedita all'Ater, datata 24 giugno 2008, dalla società Consulenza Selezione Formazione. La Csf, come sottolineato dal presidente dell'Ater di Roma, Luca Petrucci era di supporto all'Azienda nella gestione dei servizi di selezione del personale. La data della raccomandata coincide con lo svolgimento delle prove orali. «Abbiamo protocollato la busta e la copia della raccomandata in essa contenuta - dice l'assessore Filini - e il tutto

fa parte di un esposto che ho presentato alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti». Contemporaneamente, il consigliere regionale Francesco Lollobrigida ha presentato in merito un'interrogazione urgente al presidente regionale Marrazzo. In supporto o meno per la selezione del personale, la Csf scrisse nella lettera che declinava ogni responsabilità su eventuali ricorsi da parte dei candidati elencando alcuni episodi sugli esami orali che «non vengono svolti con le garanzie che sono proprie di tali prove, oltre a non essere conformi a

quanto previsto dal bando stesso». La Csf continua scrivendo che «in riferimento alla gestione delle prove orali delle selezioni di cui in oggetto si rileva che la nostra società non è stata informata sulla conduzione delle stesse». «La convocazione dei candidati appare fatta in modo del tutto estemporaneo pubblicata uno o due giorni prima delle prove stesse - continua - con telefonate fatte ai candidati stessi, anche a casa, per avvertire della pubblicazione dell'avviso di convocazione o di eventuali spostamenti di date». La Csf osserva che

«si dovevano almeno rispettare i termini minimi previsti dalla vigente normativa essendo, il bando, un avviso ad evidenza pubblica». Inoltre la società ribadiva che nelle prove orali non venivano fatti i colloqui attitudinali previsti nel bando di concorso e che la scelta delle materie cui dovevano rispondere alcuni candidati veniva fatta «senza nessuna garanzia di imparzialità». Pronta la risposta di Luca Petrucci, presidente dell'Ater Roma, anche in riferimento al servizio pubblicato dal quotidiano



il Tempo sulla stessa questione. «Il concorso pubblico del giugno scorso, attraverso il quale sono stati assunti 100 nuovi di-

pendenti Ater, si è svolto nell'assoluta correttezza e imparzialità. Tenga a precisare che, alla lettera della Società Csf (Consulenza Selezione Formazione), questa Azienda aveva già tempestivamente e puntualmente replicato, mettendo in evidenza l'assoluta correttezza e regolarità del concorso. La trasparenza del concorso e delle conseguenti assunzioni è confermata, inoltre, dal fatto che, in questi mesi, l'Ater non ha ricevuto alcun ricorso da parte dei candidati non assunti».



## Quale futuro per l'Ater?

Si è svolto il 25 gennaio, presso "La Casa del Quartiere" in via dell'Ateneo Salesiano, il dibattito "Il rilancio dell'Ater di Roma attraverso la dismissione del patrimonio immobiliare" alla presenza di Vincenzo Iavarone, Michela Pace, Stefano Zuppello. Molti gli interrogativi sollevati dai numerosi cittadini presenti, circa la vendita delle case. Tante anche le domande sul censimento che si sta svolgendo proprio in questo periodo e le richieste d'intervento che riguardano soprattutto la manutenzione ordinaria: ascensori, infiltrazioni d'acqua, illuminazione, giardini. «Il tempo non ci sta aiutando in questo periodo - sottolinea Stefano Zuppello, consigliere di amministrazione Ater - la pioggia continua sta deteriorando una situazione che era già complicata da anni. L'Ater ha avviato un piano d'intervento straordinario per riparare i tetti malandati grazie

anche ai contributi della Regione Lazio. Situazioni d'urgenza ancora ci sono ma speriamo di migliorarle. Anche oggi sono venute fuori molte richieste e segnalazioni di manutenzione ordinaria e cercheremo d'intervenire». Nei programmi futuri dell'azienda rientra invece l'apertura degli sportelli dell'Ater dentro i municipi per dare risposte concrete ed immediate ai cittadini. «Rispetto alle vendite - prosegue Zuppello - c'è un piano della Regione Lazio che prevede la collocazione di circa 15.000 appartamenti in tutta Roma, più altre 10.000 case del demanio. Credo che questo sia un punto molto importante». Intanto si prevede un prossimo dibattito sull'argomento tra due mesi, quando la situazione sarà più definita. Stefania Cucchi stefania.cucchi@vocequattro.it

## Bonelli si schiera dalla parte del Comitato Viale Lina Cavalieri Serpentara, continua la lotta per il diritto alla salute

Dopo le instancabili azioni di protesta contro l'installazione dell'antenna di piazza Fernando De Lucia arrivano i primi importanti riconoscimenti

I primi trenta giorni del Comitato Viale Lina Cavalieri sono stati segnati dalla lotta estenuante contro l'installazione dell' "antenna killer" sul tetto di un palazzo sito al centro di Piazza De Lucia. Manifestazioni, assemblee, presidi, riunioni e tavoli di trattative si sono susseguiti, ed hanno fatto crescere una realtà ostinata che lotta compatta per il diritto alla salute di un intero quartiere popolato da migliaia di persone. La forza del Comitato è stata riconosciuta anche dal Presidente Bonelli, che, il 22 Gennaio ha incontrato in Municipio una delegazione dei cittadini. Il presidente non ha esitato a compli-

mentarsi per l'assoluta fermezza, competenza ed unione che, fin dall'inizio, hanno caratterizzato l'operato dell'organizzazione. All'interno di quest'incontro Bonelli ha firmato l'agognata ordinanza di sospensione dei lavori per l'installazione dell'antenna-commissionata dalla Ericsson, fermo dettato da motivi di ordine pubblico. Il provvedimento giurisdizionale, protocollato il 23 gennaio, durerà per 45 giorni, il che significa che, anche se è stata vinta un'importante battaglia, la guerra contro l'elettromog è ancora tristemente aperta.

Sara Nunzi

# SELEZIONIAMO Universitari e pensionati con auto capiente

per distribuire questo giornale  
ogni 14 giorni  
Tel. 392 912 44 74  
Ore 14,30 - 15,30

Bpm, Comune, Provincia e Regione concordano sull'uso culturale dell'ex teatro

# Horus: secondo tavolo di confronto

**Presenti gli assessori alla Cultura D'Elia, Rodano e Lucarelli. Filini (IV Municipio): «L'illegalità è intollerabile»**

Il 13 gennaio, secondo tavolo di confronto tra gli esponenti del centro sociale e Comune, Provincia, Regione sul futuro dell'Horus, l'ex Teatro Aniene. Il Bpm (Blocco Popolare Metropolitano) ha presentato un dossier sulla Gemini e sull'e-

mergenza abitativa nel quadrante sud est della città. Alla riunione gli assessori alla Cultura, Cecilia D'Elia, Giulia Rodano e Antonio Lucarelli del gabinetto del sindaco. «La presenza delle 30 famiglie in emergenza abitativa non risponde ad una strategia a tavolino del Bpm per legittimare la rioccupazione - dichiara Valentina D'Amore, membro del Blocco - L'Horus non è un posto adeguato ad alloggiare persone. Lo sgombero dello stabile di Vigne Nuove è avvenuto in tempo utile per la sistemazione pre-



ria di queste famiglie: è un passaggio provvisorio». L'incontro si è concluso con l'affermazione comune di mantenere lo stabile a uso culturale, in vista di un successivo ta-

volo in presenza della società Gemini, proprietaria dello stabile. «Questa battaglia può essere valorizzata rilanciando il legame forte, riconosciuto anche dal tavolo di

trattativa interistituzionale, tra gli spazi autogestiti e le forme di produzione culturale indipendente - dice Emiliano Viccaro, portavoce del Bpm - rapporto che nel corso degli anni ha trasformato gli spazi in veri e propri laboratori della ricerca artistica e di organizzazione dei precari dello spettacolo». Il IV Municipio non c'era al tavolo del 13 gennaio. Nel 2007 dell'eventuale acquisto dell'Horus da parte del Comune ne parlava già allora presidente del territorio, Cardente: la famigerata delibera 218 contemplava anche l'ac-

quisto dell'ex teatro per 4.5 milioni di euro; appena dopo, in quei giorni, cifra e proponimento furono "sbianchettati" in fretta dal Campidoglio. «Qualunque cosa venga strappata è illegale e intollerabile - dichiara Filini (Pdl), assessore alle Politiche Sociali in IV - L'Horus non può essere esclusivo appannaggio culturale di un centro sociale. Deve diventare uno spazio di aggregazione sociale per tutta la comunità del Municipio».

Ester Albano  
ester.albano@vocequattro.it

Quando la "sopravvivenza" della gente è messa a dura prova

## Lo stretto doppio senso di via Lorenzini

Nella strada frequenti incidenti più o meno gravi, traffico bloccato soprattutto quando passano i mezzi per la raccolta dei rifiuti. Proposta: via Lorenzini senso unico in direzione di via Nomentana; via Gambara senso unico verso via Ojetti

Il tratto di via Lorenzini tra l'incrocio con via Gambara e via Del Lungo, è inadeguato a un doppio senso di circolazione. A sostenerlo sono alcu-

ni lettori che hanno segnalato alla Voce i problemi quotidiani legati alla viabilità in quell'area. La strada è frequentemente interessata da incidenti

più o meno gravi e da blocchi del traffico specialmente quando passano i mezzi per la raccolta dei rifiuti. In verità si deve notare che in quella strada è

presente un divieto di sosta in direzione di via Nomentana che, se fosse rispettato, consentirebbe una circolazione sicura in entrambi i sensi. I lettori hanno anche suggerito una soluzione al problema: rendere quel tratto di via Lorenzini senso unico in direzione di via Nomentana, via Gambara senso unico in direzione di via Ojetti e, per non diminuire i parcheggi, rimuovere il citato divieto di sosta che diverrebbe su-



perfluo. Questa modifica sarebbe giustificata dal numero di veicoli che percorrono la strada verso la Nomentana, di gran lunga maggiore rispetto a quelli che la percorrono il senso opposto. I commercianti e i residenti intervistati sull'argomento si sono detti favorevoli alla proposta dei lettori. L'assessore alla Mobilità del Municipio, Antonino Riz-

zo, ha ricordato che per l'adozione di discipline di traffico è necessario il parere favorevole della Commissione mobilità e della Polizia Municipale; ha pertanto invitato i cittadini a inoltrare le proposte all'assessore per consentire l'avvio della procedura di valutazione.

Roberto Vincenzo Ilardi  
roberto.ilardi@vocequattro.it



La viabilità attuale



La viabilità proposta

Dopo l'assemblea della Rete Romana di Mutuo Soccorso al Volturmo

## “Adesso basta, la città ai cittadini”

Appello alle realtà sociali che hanno contrastato il “modello Roma”: fare un grosso evento a fine febbraio portando esperienze, idee e proposte e dire al sindaco che il futuro di Roma va deciso tra la gente e non nei salotti cittadini

“Dalla parte di chi siete stati?” sarebbe da chiedere ai politici del centrosinistra romano a sentire alcuni interventi tra il centinaio di persone dei comitati di quartiere e associazioni che il 26 gennaio si sono incontrati nell'ex cinema-teatro Volturmo, per l'assemblea organizzata dalla Rete Romana di Mutuo Soccorso e Movimenti di Lotta per la Casa. L'obiettivo è l'organizzazione di una conferenza cittadina, a fine febbraio, su temi come il diritto all'abitare, la gestione del territorio, una nuova socialità. Parlano del nuovo “sacco di Roma”, di quartieri periferici senza servizi e di una mobilità insostenibile. Della distruzione dell'Agro romano, dopo il “Modello Roma” di Rutelli e Veltroni. «Dalle gite 'fori porta', che erano l'unico legame tra la Roma Umbertina e i Castelli roma-

ni - dice uno - i conglomerati edilizi hanno saturato tutti gli spazi verdi e preso il posto di grano e vigneti». Denunciano la perdita di senso della politica, di partiti ormai lontani dai problemi della gente comune, delle migliaia di famiglie quasi in strada per l'aumento di fitti e mutui. «Il “Modello Roma”, definito un toccasana per la città e per la vita della gente - fa un partecipante - si è dimostrato tutt'altra cosa». Anche la giunta Alemanno, dicono, dopo la delibera di agosto 2008 sulla requisizione di terreni nell'Agro romano per “housing sociale”, sarà contigua con le scelte dei predecessori. A breve un “Manifesto preparatorio”, data e luogo del convegno.

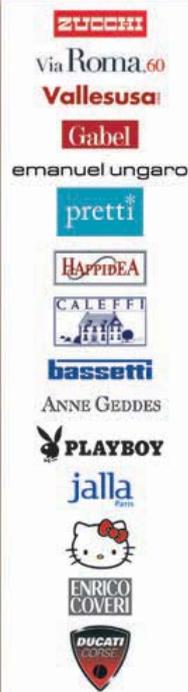
Maurizio Ceccaioni  
Maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

## NON SOLO MODA

- \* TESSUTI ALTA MODA
- \* BIANCHERIA PER CASA
- \* ARREDAMENTO
- \* TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA

**SALDI**  
SCONTI FINO AL 50%

Via Val Maggia 110/112  
Tel./Fax 06 88.61.556



Bonelli ad Abu Dhabi c'è stato per davvero, anche se il congresso era un altro

# Negli Emirati a costo zero per il Comune

*Era al Future Capitals World Summit, evento in cui sono stati stabiliti contatti importanti. Nel Paese arabo ci sono i milioni e a Roma i progetti da realizzare. Il presidente era lì in rappresentanza del sindaco Alemanno. Tutto a spese degli organizzatori*

Una ventina di giorni fa, durante un concitato Consiglio municipale veniva fatta notare la misteriosa assenza del presidente Bonelli, che alcune voci volevano al Word future energy di Abu Dabhi. Sorpresa, insieme ad una ristretta squadra di collaboratori, Bonelli negli Emirati Arabi c'è stato davvero, anche se al Future Capitals World Summit, svoltosi qualche giorno prima.

**Presidente, perché dell'operazione non è stato anticipato nulla?**

Abbiamo operato con la massima discrezione. Volevamo capire che sostan-

za aveva questo convegno, organizzato da una società internazionale che ha radunato amministratori da varie città del mondo, da Caracas a Tiana, da Vilnius a Genova, da Firenze a Bari. Era stato invitato anche il sindaco Alemanno che non potendo andare, mi ha delegato a rappresentarlo. Abbiamo stimolato un gemellaggio con questa città, oltre agli scambi culturali, insieme all'ambasciatore degli Emirati Arabi si è parlato anche di rapporti commerciali. Loro hanno disponibilità di milioni e milioni di euro e hanno bisogno di fare investimenti. Abbiamo



portato delle bozze di progetti con ipotesi di finanziamento, interventi

su Tevere e Aniene a livello di ponti e navigabilità, per l'aeroporto del-

l'Urbe, per una città della sport. Ha partecipato anche il nostro dirigente dell'ufficio tecnico, l'ingegner Di Paolo.

**Come è riuscito il IV Municipio a procurarsi l'invito per l'evento?**

Ho un consulente che si occupa di progetti europei, di bandi regionali, Diego Rubbi. Non tralascia neanche disegni più ampi. Il lavoro di questi mesi ha portato al contatto.

**Da chi è stato finanziato il viaggio?**

La società di investimenti che ci ha invitato, quindi per le nostre casse è stato a costo zero. Quasi zero. Il Presidente, gli assessori Filini e Pierleoni e l'Ingegnere Di Paolo in trasferta negli emirati arabi sono costati circa 380 euro.

**Cosa ci guadagna questa società di intermediazioni?**

Una percentuale per ogni progetto realizzato.

Luciana Miocchi  
luciana.miocchi@vocequattro.it

Le eterne seconde convocazioni, il gettone rifiutato, un Consiglio imbalsamato

## La questione morale formato IV Municipio

Mercoledì 25 gennaio, due sedute del Consiglio municipale, una in seconda convocazione, l'altra in prima. Non portano all'approvazione di un solo documento. L'opposizione non tollera che nella seduta in seconda convocazione il capogruppo Pdl Vaccaro ponga una pregiudiziale e i presenti decidono all'unanimità di rinunciare al gettone di presenza, come segnale politico. Poi una nota congiunta, a firma di D'Antimi, capogruppo Pd, e Iurescia, capogruppo Idv.

Il vicepresidente del Consiglio municipale, Riccardo Corbucci, aggiunge che «gli ordini del giorno vengono decisi dalla conferenza dei capigruppo, di maggioranza e opposizione. Il Consiglio municipale ha un costo, per l'amministrazione e per i cittadini. La pregiudiziale è ammessa per cose gravi, non deve essere un modo per non votare. Questo è un municipio che ha ancora procedure pendenti per le vicende dei gettoni di presenza del 2003». «Noi abbiamo la volontà, come consiglieri di opposizione e amministratori, di essere nel giusto - continua Corbucci - senza avere la sensazione di stare facendo un Consiglio tanto per farlo. Abbiamo chiesto al presidente Borgheresi che i problemi vengano di-



scussi dai capogruppo e non in Consiglio. Ne facciamo anche una questione morale». Al ripetersi di una situazione simile, i politici di minoranza sripeteranno l'iniziativa. Incontrando i consiglieri di maggioranza Bono, Ripanucci, e Bentivoglio, presenti anche Iurescia e Dionisi dell'opposizione, alla domanda su cosa pensassero dell'accaduto, il primo ha detto che non essendo stato presente non poteva parlare di cose che non conosceva, il secondo ha commentato «verificheremo se effettivamente hanno rinunciato al gettone». Al ché è partita un'animata discussione sui significati politici, con Dionisi e Iurescia a difendere la bontà di un gesto dai forti significati. Bentivoglio, sornione, dichiarava di non aver nulla da commentare.

(Luc. Mio.)



Comune di Roma

### IL COMUNE RISPONDE

filo diretto con Antonello Aurigemma

tutti i giorni dalle 9,00 alle 17,30

Tel. 06 6710251-2 • Fax 06 5759185

E-mail: [aurigemma@tiscali.it](mailto:aurigemma@tiscali.it)

### IL IV MUNICIPIO IN DIRETTA

filo diretto con i Consiglieri Bentivoglio, Bono, Limardi

tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,30

Tel. 06 87194657 • Fax 06 87194627

E-mail: [curzolane@tiscali.it](mailto:curzolane@tiscali.it)

Replica della Presidenza municipale sul casale di via delle Vigne nuove

# Un pasticcio che dura da vent'anni

*Dalla prima pagina dello scorso numero della Voce. La vicenda della famiglia Neri che abita da tempo in un casale e terreno circostante del Comune. Bonelli: «Stanno lì pagando 9 euro mensili».*

*Bevilacqua: «Ce l'hanno in guardiana, come succede per le case occupate».*

*Intanto, nella stessa area rimane al palo un programma di edilizia popolare e servizi*



La vicenda degli abitanti del casale di via delle Vigne Nuove 653 non poteva passare sotto silenzio. Il presidente e l'assessore ai Lavori pubblici del IV tengono a fare alcune precisazioni.

Il presidente Bonelli sottolinea il suo tentativo di trovare una mediazione a tutela dei soggetti più anziani: «Abbiamo avuto un incontro anche con la società costruttrice che realizza l'art. 11, si è dimostrata disponibile. Eravamo arrivati ad un punto di incontro. Avevo fatto il mio dovere di amministratore anche a tutela di questi cittadini. I signori Neri si devono sentire privilegiati dal tipo di rapporto instaurato, ma io non dispongo di niente, sono il presidente del municipio, non faccio il costruttore». Bevilacqua: «Dicono che pagano regolarmente il comune da

anni. Ma loro non hanno un contratto di affitto. Lo occupano. Ce l'hanno in guardiana, come succede per le case occupate».

**Allora il Comune dovrebbe restituire i canoni incamerati.**

Bon: Pagano circa 9 euro. Vi pare l'affitto per un casale così grande, con tutto quel terreno? È logico?

Bev: Ci sono stati, al Comune di Roma, addetti poco attenti che hanno permesso questa anomalia per anni. Il comportamento del Comune è stato deprecabile, ma l'azione che stiamo facendo adesso, è obbligatoria, per legge. Abbiamo ricevuto dalla ditta Monaco un'intimazione a prendere in consegna il terreno, sono cinque anni che devono iniziare i lavori e questi signori non glielo permettono.

Bon: Da cinque anni stanno bloccando i lavori in una zona densamente po-

polata. Sono passibili di denuncia perché stanno impedendo di dare dei servizi a migliaia di cittadini. In tanti si lamentano che il casale è tenuto ma-

le, c'è la parrocchia vicino.

**Ma non è loro, è il Comune che lo tiene male.**

Bon: Non è loro però ne usufruiscono

Bev: Ma se lo recinti e non fai entrare nessuno...

**Il pasticcio è che il comune vede questi versamenti da più di vent'anni, non dice nulla, e incassa.**

Bon: Il Comune da sette mesi, ha cambiato idea. E la citazione che abbiamo ricevuto è un atto per perdere tempo.

Bev. Il casale e l'area sono del Comune di Roma che con l'art. 11 li ha dati in concessione ad un pool di ditte per 99 anni. In una tale situazione qualcuno rivendica un qualcosa che non ha diritto di rivendi-

care. Per intanto è stata presa in consegna l'area esterna. Il casale verrà ristrutturato completamente con gli oneri concessori. Diverrà un asilo nido da 80 posti.

**Ma concretamente cosa è stato offerto ai signori Neri?**

Bon: Visto il comportamento che hanno tenuto, nulla. Gli era stato proposto di rimanere in un appartamento ricavato nel casale ristrutturato, ma hanno rifiutato.

Luciana Miocchi  
luciana.miocchi@vocequattro.it

Bonelli rassicura smentendo le voci in circolazione nelle scorse settimane

## L'ufficio postale di via Val Pellice non chiuderà

Da qualche settimana corre voce di una imminente chiusura dell'ufficio postale di via Val Pellice 34 e gli utenti sono allarmati. «Mi è stato detto che probabilmente in futuro dovrò ritirare altrove la pensione - spiega un utente - Non ho capito se la chiusura sia temporanea o definitiva, perché le informazioni non sono univoche. Alcuni impiegati consigliano di chiedere l'accredito sul conto».

Il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, ha immediatamente interpellato la Direzione delle Poste Italiane e rassicura gli utenti: «Mi è stato confermato che non è prevista alcuna chiusura della sede di Val Pellice». D'altra parte una certa perplessità è d'obbligo, trattando-

si dell'unico ufficio postale in zona: non ci sarebbero ragioni apparenti a giustificare una decisione tanto grave, soprattutto in considerazione del trasferimento relati-



vamente recente in questa sede e del fatto che i locali sembrano in buone condizioni. Eppure il mancato rifornimento di alcuni prodot-

ti, come la carta PostaPay, ha alimentato ulteriormente i timori. «La notizia mi ha sorpreso - chiarisce Bonelli - in quanto, proprio la settimana scorsa, ho inviato una richiesta ufficiale all'Amministrazione generale delle Poste Italiane per richiedere il doppio turno, anche pomeridiano, proprio dell'ufficio di Val Pellice e sono in attesa di una risposta». Dunque anche le autorità municipali si rendono conto della necessità di un ufficio che serva il bacino di utenza di via Conca d'Oro, è auspicabile che ciò non sfugga alle Poste Italiane e che la notizia sia solo una leggenda metropolitana. Le ultime voci: chiusura per ristrutturazione!

Raffaella Paolessi

Hotel

Ristorante

Pizzeria

Sala Banchetti

Musica dal Vivo



900 metri dal GRA  
direzione Mentana

Via Nomentana, 1330 - 1336  
00137 Roma

Tel. 06 41400352 - 41400705

Fax 06 41400227

Le trivellazioni nel cantiere Metro B1 causano guasti ripetuti in meno di 2 anni

# Crepe nelle cantine condominiali a Conca D'Oro

**Lesionate sei cantine in uno stabile di via Val Sillaro. A danni accertati Roma Metropolitane e Toro Assicurazioni si dileguano**

Un brutto giorno del maggio 2007, Paolo Dell'Ariccia residente a via Val Sillaro, quasi accanto al cantiere della futura stazione metro Conca D'Oro, nota che nei muri di sei delle sette cantine condominiali si sono aperte delle crepe. Paolo, architetto e amministratore del suo condominio, comprende subito la gravità dell'accaduto: le crepe, alte fino a oltre un centimetro, bloccano le porte di accesso alle cantine e potrebbero essere causate dai lavori di perforazione delle trivelle nel cantiere metro. Sillaro ipotizza che le cause delle lesioni siano state le perforazioni per la realizzazione delle paratie e della platea fondale della futura stazione. A questo punto, invia alcune e-mail alla società Metro B1 per denunciare l'accaduto. Il 25 luglio 2007, gli ingeneri



Stirpe e Battezzati e il geometra Fornasier, tecnici della Metro B1 e delle Società consorziate effettuano un sopralluogo, accertano i danni, stilano il verbale e aprono un sinistro cautelativo presso la Toro Assicurazioni, "dimenticandosi" di specificare presso quale agenzia (lettera di Metro B1 del 13.11.2007). I tecnici però, sono certi che la responsabilità delle lesioni non sia attribuibile alle trivellazioni e ripor-

tano sul verbale: "nessun rilievo di danno è stato riscontrato in corso

di sopralluogo riconducibile alle nostre attività". Dal canto suo l'architetto Dell'Ariccia è sicuro di non aver avvertito scosse telluriche negli ultimi tempi. Si attiva quindi per il procedimento di liquidazione del danno tramite e-mail e raccomandata alla sede centrale della Toro, ma non ottiene alcuna risposta. Nel frattempo i condo-

mini, avendo necessità di accedere alle cantine, pagano di tasca propria degli operai per forzare le porte e tamponare le crepe. Lavori inutili. Le lesioni si manifestano nuovamente e in modo più profondo a gennaio 2009. Si accingono quindi a manifestare apertamente e aggiungono che i danni accertati nel loro condominio potrebbero non essere i soli in zona Conca D'Oro.

*Ester Albano  
ester.albano@vocequattro.it*

Forse la protezione Civile avrà una sede in IV Municipio, il primo a Roma

## Coordinamento locale delle emergenze

Il IV Municipio sarà probabilmente il primo a dotarsi di una Protezione civile locale. Cristiano Bonelli e Roberto Borgheresi, presidenti rispettivamente del Municipio e del Consiglio municipale, stanno lavorando per concordare con l'Ufficio extradipartimentale della Protezione Civile del Comune una strategia che conceda agli amministratori locali maggiori poteri di intervento. Oggi, infatti, è l'ufficio suddetto a gestire le emergenze ed è di sua competenza l'attivazione delle associazioni di volontariato sul territorio. Di recente il Consiglio del IV Municipio ha approvato una delibera, demandando a Bonelli e a Borgheresi la costituzione di un coordinamento di Protezione civile locale. In caso di emergenze di entità minore, un municipio dovrebbe essere in grado di intervenire subito, con azioni mirate, poiché svolge un monitoraggio continuo del territorio.



«Un esempio è stata la tempestiva messa in allerta di tutti gli operatori, previa autorizzazione del Comune, e lo spostamento a piazza Primoli dei jumbobus in occasione dell'ultimo nubifragio, quando, in prossimità del fiume, una centrale elettrica che alimenta i veicoli è stata minacciata dalle acque - spiega Borgheresi - È stato possibile grazie anche alla presenza fisica degli amministratori». Il cammino verso una vera e propria Protezione civile locale è agli inizi: «A livello operativo, Bonelli, nelle emergenze, ha un qualche potere deci-

sionale; inoltre entrambi siamo stati dotati di radio per un contatto diretto con la Protezione Civile locale - continua Borgheresi - Ma si deve capire, con l'aiuto dell'assessore comunale all'Ambiente, Fabio De Lillo, come ovviare ai problemi giuridici e demandare alle autorità locali alcune funzioni. Occorre, infatti, garantire alle associazioni di volontariato segnalate dall'Ufficio extradipartimentale di poter agire, anche in caso di attivazione municipale, a pieno titolo, con tutela giuridica e rimborso spese. È nostra cura offrire loro anche il necessario supporto logistico: il Caer (Centro Ascolto Emergenza Radio) ha finalmente uno spazio in viale Adriatico 136, mentre l'Avs Cosmos (Associazione Volontari Soccorso) è nei locali dismessi di una scuola comunale. Manca ora una soluzione per Roma 81, impegnata nella raccolta di generi alimentari».

*Raffaella Paolessi  
raffaella.paolessi@vocequattro.it*

Alcuni commercianti di via Sacchetti contro "Una piazza per curiosare"

## C'è chi se la prende contro il mercatino natalizio

A Natale, nello spazio antistante il Mercato Rionale di via Franco Sacchetti si è tenuta la manifestazione "Una piazza per curiosare". Malumori fra i commercianti del mercato rionale, che, in questo periodo di crisi, hanno visto decrescere i propri guadagni soprattutto per il calo di clienti creato dalla mancanza di posti auto rubati dalle bancarelle. Terminate le festività, alcuni esercenti della via hanno sottoscritto una lettera inviata al presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, e a Jessica De Napoli, presidente della commissione Commercio del municipio. I commercianti «manifestano la propria contrarietà all'utilizzo dell'area del parcheggio adiacente il Mercato di Franco Sacchetti per l'iniziativa natalizia dell'associazione "Una piazza per curiosare" e per altre eventuali future iniziative analoghe». Le motivazioni: «L'area di parcheggio viene occupata dagli stand, precludendo la possibilità di sostare ai clienti dei negozi [...] Negli stand viene posta in vendita merce che

viene venduta anche dai negozi creando una forma di concorrenza sleale». Segue un dubbio dei commercianti: «Il commercio occasionale, che è stato patrocinato dal Municipio, offre tutte le garanzie previste dall'ordinamento vigente in materia fiscale e commerciale?» La lettera termina con la richiesta di «astenersi per l'avvenire da analoghe iniziative». Tra gli esercenti della via e del mercato non tutti la pensano allo stesso modo. Secondo alcuni, infatti, il mercatino è stato addirittura snobbato dagli abitanti del quartiere e non ha nemmeno rubato posti auto, poiché il mercato è fornito anche di un secondo parcheggio. Altri ancora hanno criticato la bassa qualità della merce venduta, ritenendo inutile dare spazi a merci che si trovano in qualsiasi mercato rionale, compreso quello dell'usato di via Bandello. Un coro di voci dissonanti, ma in linea di massima contrario alla vendita dell'ennesimo portachiavi o maglietta commerciale.

*Valentino Salvatore De Pietro*

## Via dei Prati Fiscali, sorvegliata speciale

Da circa due mesi ormai gli automobilisti che, nelle ore di punta del mattino, da via dei Prati Fiscali si immettono sulla Salaria trovano due agenti motorizzati della Polizia municipale incaricati di regolare il traffico e impedire che si formi il consueto ingorgo. La richiesta di intervento del presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli è un passo in avanti nella politica di collaborazione adottata fra l'Amministrazione e le istituzioni. «Il comandante generale della Polizia municipale, Angelo Giuliani, ha immediatamente dato il suo assenso. - spiega Bonelli - Il servizio è svolto, dalle 7.30 circa a fine emergen-



giorni; me ne accorgo perché, in quei casi, la fila comincia già all'altezza della Motorizzazione. Probabilmente, però, dipende dall'orario di passaggio». Certamente lo svincolo sulla Salaria, ridotto ormai a un imbuto, è un'area particolarmente nevralgica, perché sottoposta a una circolazione sempre più pressante per lo spropositato sviluppo edilizio del territorio alle sue spalle.

*Raffaella Paolessi*

www.maximo.roma.it



**MAXIMO**  
il tuo Personal Club

Se ti ami...  
7° giorno...  
Fino alle 7...  
7 euro



Tutte le domeniche di febbraio  
tutto il benessere che vuoi a 7 euro

**E' tempo di vivere meglio**

**Prenota al 06 97279684**

Maximo via di Casal Boccone 283

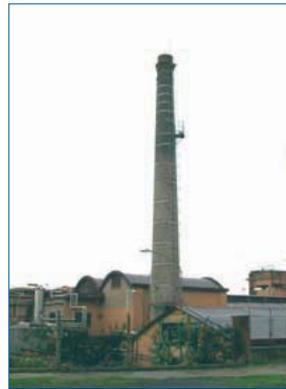
Denunciate emissioni di fumo dall'inceneritore del Poligrafico di viale Gottardo

# Fumi non identificati a Città Giardino

*Le emissioni sembrano non derivare dalla combustione di materiale cartaceo. Allertata la Asl ma non c'è ancora risposta*

**S**u viale Gottardo all'altezza dell'ex questura oggi abbandonata dopo l'occupazione, si avverte sempre un odore di bruciato. Di fronte sventa la ciminiera dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Nell'ultima assemblea del comitato di quartiere Città Giardino, Fiorella Malchioli, abitante in via Monte Somma, vicino l'inceneritore, nell'agosto scorso ha avvertito a notte fonda, a finestre aperte per l'afa

estiva, un intenso odore di combustione. «Sembra zolfo - osserva la donna - Non era odore di carta bruciata, tanto meno gomma o legno. Il fumo era denso e ben distinguibile anche contro luce. La cartiera sembrava in funzione a giudicare dalle luci e anche dai viavai di camion per alcune mattine consecutive». A fine ottobre, Fiorella ha allertato il dipartimento di Igiene e Salute Pubblica della Asl, dal quale, ad oggi, non ha



avuto risposta. Diversa la testimonianza degli agenti di sicurezza della Sipro che presidiano l'entrata della Zecca: l'odore di bruciato non lo avrebbero mai avvertito semplicemente perché la cartiera sarebbe in disuso da anni, l'ingresso dell'inceneritore murato e i ma-

gazzini utilizzati come depositi. Resta da stabilire chi dichiara il falso, fermo restando che la Signora Malchioli non è una visionaria e che il fenomeno è stato notato da molti altri residenti. È plausibile pensare che gli abitanti di Città-Giardino e Montesacro possano trovarsi di fronte ad emissioni non autorizzate ed eventualmente inquinanti?

*Ester Albano  
ester.albano@vocequattro.it*

Blocco dell'operazione di raccolta alla Asl

## Avis, sospese le donazioni a largo Rovani

*La struttura si appoggiava al centro trasfusionale dell'ospedale San Giacomo e dopo la chiusura del nosocomio, anche il punto Avis di Talenti ha dovuto fermarsi*

**N**on è più possibile donare il sangue, almeno per il momento, alla Asl di largo Rovani, dove fino a qualche mese fa, ogni sabato, era possibile aiutare l'Avis per la raccolta. Largo Rovani si appoggiava al centro trasfusionale dell'ospedale San Giacomo e dopo la chiusura del nosocomio, anche il punto Avis di Talenti (l'unica nel IV Municipio) ha dovuto bloccare l'attività.

«La sede di Talenti aveva faticato molto a decollare - racconta Adolfo Camilli, presidente dell'Avis Roma - aveva una posizione ottima ma non sufficientemente pubblicizzata, oltre al fatto che era scomodo doversi prenotare il giovedì precedente la donazione del sabato. Ma stavamo cominciando a ve-

dere un incremento di donazioni. Si parla dell'apertura di un ospedale a Talenti ma ancora la strada è lunga». Nella zona l'Avis è comunque spesso presente grazie alle autoemoteche accolte da scuole e parrocchie per delle raccolte periodiche di sangue. A Roma le donazioni sono aumentate del 9-10%, grazie anche alle comunità straniere, ma anche le richieste di sangue sono incrementate. Adesso si spera in una riapertura nel Municipio di una sede Avis. Per qualsiasi informazione e donazione, è possibile contattare la sede provinciale di Roma, in via Imperia 2 (06/4404251 e-mail: roma.provinciale@avis.it).

*Silvia Colaneri  
silvia.colaneri@vocequattro.it*

## Parrello figurava nell'elenco dei 100 latitanti più pericolosi d'Italia Il boss calabrese arrestato a Montesacro

*All'organizzazione del capo della 'ndrangheta erano già stati sequestrati beni per oltre 30 milioni di euro tra cui ville, auto, barche e attività varie*

**È** terminata a Montesacro la latitanza di Candeloro Parrello, 53 anni, boss della 'ndrangheta di Palmi, ricercato da oltre dieci anni ed inserito nell'elenco dei 100 latitanti più pericolosi d'Italia. I carabinieri del Raggruppamento operativo speciale di Reggio Calabria lo hanno arrestato l'11 gennaio scorso con l'accusa di associazione mafiosa e traffico internazionale di stupefacenti al termine di un'indagine coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria. Parrello, già condannato a 18 anni di reclusione, era considerato al vertice di un'organizzazione che controllava il traffico di ingenti quantitativi di droga tra il Sud America e l'Europa. Il padre, Gaetano fu assassinato nel 1986 in un agguato davanti al suo albergo a

Palmi. All'organizzazione criminale di Parrello erano già stati sequestrati a dicembre beni per oltre 30 milioni di euro; tra questi ville e auto di lusso, barche a vela ed attività varie comprese ristoranti ed un centro diagnostico. Il procuratore capo di Reggio Calabria, Giuseppe Pignatone, nel commentare l'arresto ha ricordato che Roma da molti anni è teatro dell'azione delle cosche calabresi sia per le attività delittuose e di traffico di stupefacenti, sia per le attività di reinvestimento dei guadagni dei traffici di droga in operazioni finanziarie e immobiliari. Il 14 gennaio è stato arrestato un altro boss latitante della 'ndrangheta, Giuseppe Setola del clan dei Casalesi.

*Roberto Vincenzo Ilardi  
roberto.ilardi@vocequattro.it*



MUNICIPIO  
ROMA IV  
Comune di Roma



Associazione  
VIRTUS ITALIA  
CONSORZIO DI SOLIDARIETA'  
SOCIALE (ONLUS)

**FACILMENTE RAGGIUNGIBILE**  
A 5 MINUTI DA TALENTI, PRATI FISCALI,  
BUFALOTTA, PORTA DI ROMA,  
FIANCO VIA SALARIA

**ASILO NIDO  
I COLORI DEL MONDO  
VILLA SPADA  
3-36 MESI**



**Accreditato e Convenzionato con il Comune di Roma**

**ORARI: 7.30 / 18.00  
FIDENE / VILLA SPADA**

**Via Annibale Maria di Francia, 4/6 / Info: 06 88528373 - 348 7808317 - 348 1619113**

Alla Rainbow Cgi l'unica azienda italiana che esporta animazione

# Nel regno delle Winks

*Sono in IV Municipio gli studi di animazione digitale all'avanguardia in Europa dove viene prodotto il noto cartone animato*

È una importante realtà produttiva la Rainbow Cgi l'unica azienda italiana che esporta animazione, Stati Uniti compresi. Enorme il successo mondiale delle Winx, cartone animato ba-

sato su un'idea di Iginio Straffi e distribuito in vari paesi, ispiratore di un musical, di un omonimo fumetto e di una lunga serie di prodotti di merchandising (abbigliamento, accessori griffati, figurine).

Il cartone, trasmesso in Italia su Raidue e sul canale satellitare Rai per ragazzi, racconta le avventure delle sei fatine studentesse della scuola di magia Alfea e residenti del fantastico mondo di Magix, precluso ai comuni esseri umani. L'azienda ha ora intrapreso altre avventure producendo Huntik - cartone a target maschile, per compensare le Winx - o Monster Allergy.

Rainbow Cgi di Roma si trova in via della Bufalotta 374 e Francesco Mastrofini ne è amministratore delegato e direttore della produzione. «La sede principale è a Loreto, quella di Roma invece nasce nel marzo 2006 per



volontà di Iginio Straffi. Qui ci occupiamo della realizzazione di film in computer grafica, abbiamo prodotto il primo film delle Winx. Nei nostri programmi futuri rientrano invece Winks 2 e Versus Roma (titolo provvisorio



assegnato alle avventure di un gladiatore romano»). I tempi di realizzazione di un film sono lunghi, dai due ai quattro anni e i ragazzi della Rainbow Cgi si cimentano nel terreno della grafica: «Sono diverse le figure professionali presenti - sottolinea Mastrofini - dai grafici in 3d ai disegnatori e animatori con una grossa componente di ricerca e sviluppo. Per questo sono presenti

anche molti programmatori. Molti dei nostri professionisti sono autodidatti e appassionati del settore, altri provengono dalle scuole di grafica e dai corsi di formazione. Il mercato è comunque piccolo e spesso le persone sono costrette ad andare all'estero: quando tornano, portano qui la loro esperienza».

Stefania Cucchi  
stefania.cucchi@vocequattro.it

Corso gratuito organizzato dall'associazione Commercio Quarto Municipio

## Commercio: sicurezza partecipata

Il 26 gennaio è stato presentato nella Sala della Partecipazione di viale Adriatico il corso di formazione gratuito su "Sicurezza, gestione del rischio e comunicazione" organizzato dall'associazione Commercio Quarto Municipio, attuando il protocollo di intesa fra la Camera del Commercio di Roma e Prefettura di Roma, con il sostegno della Confcommercio, Confesercenti e Unimpresa e la partecipazione di Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Corpo dei Vigili urbani. Il corso, tenuto dal professor Maurizio Fiasco, docente di Sociologia ed esperto in sicurezza urbana, offre ai partecipanti informazioni sulla sicurezza aziendale, una maggiore conoscenza dei servizi della sicurezza pubblica e strumenti per gestire i rischi attraverso la loro analisi, la programmazione di interventi, l'implementazione di tecnologie appropriate e una corretta comunicazione con le forze di polizia. Dopo la presentazione di Massimiliano De Toma, presidente dell'associazione Commercio, la parola è andata alla dottoressa Silvana Forte della Camera del Commercio, al professor Fiasco e al presidente del IV Municipio, Bonelli. Questi ha ribadito la



necessità di una collaborazione fra le istituzioni, le circa 5000 attività commerciali locali, definite «un valore aggiunto», le parrocchie e i cittadini, per migliorare la conoscenza del territorio e agire non solo con interventi di repressione, compito delle forze dell'ordine, ma anche a ridurre il disagio sociale. «Siamo contenti - commenta Claudia Pollara, segretaria dell'associazione - Il corso ha destato interesse fra gli esercenti e oggi si è visto un dibattito civile e costruttivo». Le lezioni, si svolgeranno nella stessa sede dal 9 febbraio, per 5 o 6 lunedì consecutivi, probabilmente su due turni.

Raffaella Paolessi  
raffaella.paolessi@vocequattro.it

L'ex ministro al liceo Orazio

## De Mauro: «In Italia poco umanesimo, quindi poca scienza»

Il 14 gennaio il liceo classico "Orazio" ha ospitato l'ex ministro Tullio De Mauro per la prima di quattro conferenze-dibattito organizzate dalla professoressa Licia Fierro sul tema di approfondimento culturale "Umanesimo e scienza". De Mauro, professore di Filosofia del linguaggio e direttore del Dipartimento di Scienze del Linguaggio all'Università la Sapienza di Roma, ha analizzato la questione del rapporto tra "studia humanitatis" e scienza, avvalendosi di un ampio bagaglio di conoscenze. La conferenza, intitolata "Il linguaggio e le scienze", ha avuto anche come riferimento il testo "Contare e raccontare" scritto insieme con Carlo Bernardini, profes-

sore di fisica all'università la Sapienza di Roma.

De Mauro, attraverso diffusi riferimenti anche alla Metafisica di Aristotele, ha invitato gli studenti a riflettere sulla complessità dell'uso della parola: essa infatti può facilmente essere causa di paradossi e paralogismi, degenerazioni della cosiddetta "metalinguistica riflessiva" che pone la lingua in un processo continuo di analisi e ripensamento di sé. Esortato dalle tante domande, il professore ha parlato della «unitarietà naturale» esistente tra umanesimo e scienza. In Italia, secondo De Mauro, si registra una perdita del significato "primitivo" di umanesimo, soprattutto per la scarsa attenzione nello studio filologico dei testi e le gravi carenze da parte dei docenti delle scuole, in latino in particolare. «Oggi nel nostro Paese - ha detto - c'è poco umanesimo e quindi poca scienza». Da qui l'invito rivolto ai giovani di approfondire i testi a partire dalle fonti, evitando di incorrere nelle banali semplificazioni e nella superficialità, in modo da ricercare il significato preciso e puntuale delle parole.

Rosa Calabrese



## CERCHIAMO

**Padroncino con furgone (tipo Ducato) per trasporto copie di questo giornale dalla tipografia alla sede**

**il giovedì pomeriggio, ogni 14 giorni**

**tel. 06 88 05 747 392 912 44 74**



Solidarietà, concerti, raccolta degli abeti per un nuovo parco

# Bilancio del Natale passato

**Successo del ciclo dei sette "Concerti di Natale 2008" inaugurato il 14 dicembre nella chiesa di Santa Felicità e Figli Martiri. Poi il Premio 2008 "La Magia dei Presepi" che ha premiato le scuole "Monte Cardoneto", "Maria Sternuovo", "Caterina Usai" e "Anna Magnani"**

Le festività sono trascorse e Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio, fa un bilancio delle manifestazioni: «Abbiamo patrocinato molti eventi culturali e di solidarietà. Proprio domenica 25 si è concluso nella parrocchia di Santa Gemma Galgani il ciclo dei sette "Concerti

di Natale 2008" inaugurato il 14 dicembre nella chiesa di Santa Felicità e Figli Martiri: i cori hanno riscosso un grande successo di pubblico». Al di sotto delle aspettative – una trentina di alberi, commenta Bonelli – la raccolta degli alberi di Natale nel quadro dell'iniziativa del consigliere

Stefano Ripanucci "Dall'albero di Natale al Parco degli Abeti" cui hanno collaborato le cooperative sociali di inserimento lavorativo del territorio: gli alberi in buone condizioni, consegnati dai cittadini in via Monte Rocchetta, contribuiranno a creare il Parco degli Abeti; inviati al compostaggio gli esemplari disseccati.

Tutto per i bambini il Premio 2008 "La Magia dei Presepi": un totale di 1500 euro per due scuole dell'infanzia e due elementari dopo la realizzazione di presepi originali, esposti dal 20 dicembre al Mercatino di Conca d'Oro. Tra le vincitrici, la "Monte Cardoneto", la



"Maria Sternuovo", la "Caterina Usai" e l'"Anna Magnani". La giuria? Oltre al presidente Bonelli, altri funzionari municipali, padre Luigi dei SS Angeli Custodi, Alberto Del Monaco, fratello di Mario e un pittore salernitano. Premiate l'originalità e la manualità; nel caso della "Monte Cardoneto" ha vinto l'iniziativa di solidarietà legata al presepe, la raccolta di fondi per una scuola nelle Hawaii. Fuori concorso la media "Majorana" con la rappresentazione di un presepe vivente in dialetto partenopeo ispirato alla tradizione settecentesca napoletana.

«Valeva la pena di dare a tutti la possibilità di vedere lo spettacolo. Da qui l'idea del presidente Bonelli di rappresentarlo anche al mercatino – commenta Borgheresi – L'impegno è di ripetere la manifestazione e di organizzarla con largo anticipo, magari legando il presepe a qualche simbolo del IV Municipio».

Poi la solidarietà. Paolo Rosati, presidente dell'associazione Luce nel cuore e vicepresidente di Commercio Quarto Municipio, è stato fra i promotori delle iniziative "Regaliamo un sorriso" e "Un regalo per Babbo Natale", patrocinate dal IV Muni-

cipio e sponsorizzate anche da Euronolo – che ha fornito il furgone – e dalla Farmacia Leopardi. Si muove fra i numerosi scatoloni colmi di giochi nei due locali messi a disposizione dal presidente Bonelli in via Monte Rocchetta: «I bimbi hanno portato quasi tremila giocattoli nei nove punti di raccolta predisposti e se ne andavano tutti contenti e orgogliosi con il diploma nominativo con timbro in ceralacca ricevuto da Babbo Natale. Molti giocattoli sono arrivati anche da persone senza figli». I giochi sono stati in parte già distribuiti in una trentina di istituzioni, scuole e parrocchie del Municipio segnalate in precedenza. Ognuna di esse ha ricevuto dai 7 ai 12 scatoloni.

«Sono venuto a conoscenza di situazioni di disagio che non pensavo potessero esistere nei nostri quartieri – continua Rosati – Sono molto contento di aver pensato anche alle scuole: le maestre hanno trovato materiale didattico e ciò dimostra che la raccolta può avere anche fini differenziali. Stiamo già preparando una iniziativa per Pasqua».

Raffaella Paolessi  
raffaella.paolessi@vocequattro.it



## Nel ricordo di Simone una giornata di sport e di cuore

Il primo "Memorial Simone Fagnoli" si è concluso alle 18 del 4 gennaio scorso, con la premiazione delle squadre vincitrici, sul campo del Settebagni calcio salario. La promessa fatta dai dirigenti della società sportiva e dai compagni di gioco dello sfortunato ragazzo - vittima di un incidente poco prima di tornare sui banchi di scuola - di ricordarlo con un torneo, è stata mantenuta. I genitori, commossi dall'iniziativa e dal modo discreto e rispettoso con cui è stata portata avanti, ringraziano sentitamente la società, il presidente Giacomo Spaini, che per questo torneo ha ottenuto il patrocinio dalla provincia di Roma, il responsabile della scuola calcio Domenico Rossi e tutti gli amici di Simone, che a ricordo



della manifestazione hanno voluto fargli dono di una targa ricordo. Sono intervenute le scuole calcio 6-12 anni di zona: oltre al Settebagni, l'Asd Roma 20, la Tirreno, la Virtus vigne nuove, l'Aces casal bonera. Sono stati organizzati 3 giorni da 4 squadre l'uno, di pulcini ed esordienti. Gli incontri sono stati

disputati sui campi del Settebagni, l'Angelucci e il Sant'Antonio, con la finale tenuta sul campo Angelucci per via degli spalti, pieni come se fosse una finale di campionato. La partecipazione del pubblico, infatti, è stata enorme e sentita. Una vera festa dello sport e dell'amicizia.

Alla fine delle gare, iniziate il 22 dicembre, vincitrici sono risultate le squadre dell'Asd Roma 20 per la categoria pulcini, per gli esordienti 97-98 Tirreno e per gli esordienti 96-97 Settebagni calcio salario. La premiazione del torneo è stata fatta da Saverio, l'adorato fratello di Simone.

Luciana Mocchi  
Luciana.mocchi@vocequattro.it



Va a sostituire Don Luigi Pizzino, recentemente scomparso

# Monsignor Asta nuovo parroco di S. Ponziano

Lo ha annunciato il Cardinal Vicario, Agostino Vallini durante l'assemblea straordinaria degli insegnanti di religione tenutosi il 22 gennaio nell'Aula magna dell'Università Lateranense

Monsignor Manlio Asta, già direttore dell'Ufficio per la Pastorale scolastica del Vicariato di Roma, dopo 17 anni lascia l'incarico a don Filippo Morlacchi (suo vice), per andare a ricoprire quello di Parroco di San Ponziano, prestigiosa parrocchia di Montesacro Alto, dopo la recente scomparsa di Don Luigi Pizzino, amato e benvenuto parroco. Il vecchio titolare è morto nella notte tra il 12 e 13 novembre scorso, l'epilogo di una lunga malattia. L'annuncio ufficiale è



stato dato dal Cardinal Vicario di Roma, Agostino Vallini, durante l'assemblea straordinaria degli insegnanti di religione tenutosi il 22 gennaio nell'Aula magna dell'Università Lateranense,

per la presentazione del documento "Educare con speranza". Monsignor Asta è nato

nella Capitale il 25 agosto 1953 e ordinato Presbitero il 24 aprile 1982 nella Basilica di Santa Maria Maggiore, a Roma. Oltre a quello di direttore Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione del Vicariato, ha ricoperto numerosi incarichi di prestigio. Attualmente è membro Commissione Diocesa per l'Ecumenismo e il Dialogo - Vicariato, incaricato Commissione per l'Educazione Cattoli-

ca, la Scuola e l'Università della Cel (Conferenza episcopale laziale), presidente Arciconfraternita della Dottrina Cristiana collaboratore Parrocchiale Gesù Divino Lavoratore, direttore Dipartimento Studi della Religione Cattolica E. Caymari e Istituto Superiore di Scienze Religiose "Ecclesia Mater", Assistente Ecclesiastico Compagnia di San Giorgio A Monsignor Manlio Asta gli auguri de La Voce del Municipio.

Lorenzo Ceccaioni

Passata la fase regionale della Coppa Italia di calcetto

## Vincono i cinque del Salaria Sport Village

Il 2009, per la squadra di Calcio a 5 del Salaria Sport Village, è iniziato con la splendida vittoria nella fase regionale della Coppa Italia. I ragazzi di Ripesi, inesaurevole nel duplice ruolo di allenatore-portiere e capitani da Andrea Penna, hanno infatti disputato il 3 e il 4, nel palazzetto di Formia, le semi-finali e finali della fase regionale di Coppa Italia, aggiudicandosi entrambi gli scontri e portando a casa, ovvero al circolo, il meraviglioso trofeo. I bianco verdi hanno battuto nella semifinale la Cogianco, prima in classifica nel campionato di C1 che il Salaria rincorre e non vede l'ora di raggiungere, e in finale il Real Rieti, altra compagine che in campionato figura nelle prime posizioni della classifica.

Il week end di gare è stato quanto mai avvincente e il Salaria ha meritato fortemente la prestigiosa vittoria; i bianco verdi hanno messo in campo tutta la loro forza, la tecnica ma soprattutto un grandissimo senso di affiatamento che li ha portati ad aggiudicarsi la gara contro la squadra di Genzano conquistandola ai rigori con il risultato di 8-7 e a



sbaragliare i reatini in finale conducendo per l'intera partita con due reti di scarto e chiudendo sul 6-4.

Ancora più avvincente l'inizio nella fase nazionale; la squadra di Settebagni il 20 Gennaio ha battuto pesantemente gli abruzzesi dell'Unicentro Montesilvano, con un risultato che lascia ben sperare per il passaggio al turno successivo; il 9-3 infatti dovrebbe essere risultato quasi blindato, in vista della gara di ritorno il 3 Febbraio, da giocare su campo "nemico". Nel frattempo c'è da riprendere il cammino ricco di punti in campionato, che resta ancora tra gli obiettivi del Salaria Sport Village.

Silvia Pittelli

La parrocchia di San Frumenzio si interroga su Gesù

## «E voi chi dite che io sia?»

La parrocchia di San Frumenzio ai Prati Fiscali organizza dal 2 al 7 febbraio una settimana formativa aperta a tutti dal titolo: "Alla ricerca del volto. Fascino e mistero di Gesù oggi" con 4 incontri sera-



li (ore 19-21) e due laboratori. Si comincia lunedì 2 con "L'enigma Gesù. Il volto di Cristo tra fede e storia", relatrice Emanuela Prinziavalli, docente di Storia del Cristianesimo e delle Chiese alla Sapienza; mercoledì 4 seguirà il tema "Fatti del Vangelo, notizie di Dio. Il volto di Gesù riflesso dai media e incontrato tra la gente" con la partecipazione di Luigi Accattoli, vaticanista del Corriere della Sera; venerdì 6 l'incontro verterà su "Il volto di Gesù nel cinema. La macchina da presa tra visibile e invisibile" e sarà animato da Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo. Sabato 7, concerto gospel con "The Soul Singers",

in solidarietà con padre Pedro, missionario in Madagascar.

Per i laboratori, l'incontro serale di martedì 3, dalle 19 alle 21, con la professoressa Prinziavalli è rivolto ai ragazzi delle superiori, mentre, sabato 7, dalle 17 alle 19, gli appassionati di iconografia incontreranno gli storici dell'arte Marco Lattanzi e Marica Mercalli per approfondire il tema "Il volto del Salvatore. Immagini devozionali e opere di carità a Roma nel '600". Intanto sui pannelli del cortile parrocchiale dei grandi cartelli riportano riflessioni di uomini famosi, italiani e non, credenti e non, che si sono interrogati sulla figura di Cristo. E chi lo desidera è invitato a fare lo stesso, inserendo la propria risposta in un'urna o scrivendola su una bacheca predisposte già dal 25 gennaio.

Raffaella Paolessi  
raffaella.paolessi@vocequattro.it

Cerchi un lavoro autonomo, indipendente, redditizio?

Vendi gli spazi pubblicitari per questo giornale

Se sei ambiziosa, dinamica, intraprendente  
fissa un appuntamento al n. 392.912 44 74 o 06.8805747



Il nuovo lavoro del cantautore bolognese presentato alla Fnac-Porta di Roma

# Luca Carboni e le 'Musiche ribelli'

*L'album, prodotto insieme al cantautore Riccardo Senigallia, contiene le cover di brani di alcuni cantautori che hanno segnato la storia della musica italiana: da De Gregori a Claudio Lolli, da Edoardo Bennato a Enzo Jannacci*

È un omaggio alla grande tradizione dei cantautori italiani degli anni 70 il nuovo lavoro di Luca Carboni "Musiche Ribelli", presentato lo scorso 22 gennaio presso la Fnac - Porta di Roma ai numerosi fan romani intervenuti.

«Volevo far conoscere le mie origini musicali, le mie radici - esordisce l'artista bolognese - anch'io ho seguito l'esempio di questi cantautori nonostante la musica degli anni 80 sia molto distante da loro». Nel cd tanti brani: "Raggio di

sole" di Francesco De Gregori, "Venderò" di Edoardo Bennato, risalente al 1976. Attualissime sia "Eppure soffia" (1977) di Pierangelo Bertoli, che Luca Carboni per l'occasione canta dal vivo, sia "Vincenzina e la fabbrica" di Enzo Jannacci (1975), che racconta uno spaccato di vita degli anni 70 attraverso gli occhi di una donna del sud che arriva al nord in cerca di lavoro, fino ad arrivare a "Ho visto anche degli zingari felici" di Claudio Lolli, del 1976.



Tra proiezioni di video e musica dal vivo molti anche i momenti per parlare delle canzoni: «Tutti brani che non passano più per radio ma sarebbe

utile che le nuove generazioni conoscessero. Era interessante - prosegue Carboni - vedere queste canzoni ai nostri tempi, sono state significative

per quegli anni ma sono ancora molto attuali». Presente alla serata anche Riccardo Senigallia che sottolinea: «È un disco fatto con molto istinto, non pensato per un target d'età». Molti brani (come "Via del campo" di Fabrizio De André) sono rimasti fuori ma nel tour che partirà a marzo, una sorta di percorso negli anni 70, dovrebbero trovar posto anche alcune canzoni che non sono rientrate nell'album.

Stefania Cucchi  
stefania.cucchi@vocequattro.it

L'Accademia di danze caraibiche presente nel IV Municipio con ben due sedi

## I Caraibi tra via Conca d'Oro e Talenti

*Una scuola di salsa, bachata, balli di gruppo, flamenco e tango dove imparare a ballare divertendosi*

L'Accademia di danze caraibiche è una scuola di ballo fondata dal maestro Seby nel 2005 che comprende diverse sedi a Roma, tra le quali spiccano per vivacità e professionalità l'Artetoiles a Talenti e "Le Ali di Iside" a Conca d'Oro. Per chi vuole imparare a ballare la salsa o per chi ha già mosso i primi passi e vuole semplicemente fissare nuove figure di ballo questo è il posto giusto. Il territorio del IV municipio, infatti, è ricco di scuole di salsa, quasi tutte inserite in attività collaterali all'interno delle molte palestre e centri sportivi ma questa scuola è diversa dalle altre poiché incentra tutte le sue energie e competenze nell'insegnamento e sviluppo della Salsa cubana e di molte altre danze caraibiche tra cui la bachata, il reggaeton ed altre, cercando di trasmettere, in modo divertente, oltre che dei passi di ballo an-

che la cultura musicale e folcloristica alla base di questo ballo dai ritmi contagiosi. A seguirvi in questo percorso danzante troverete Riccardo e Francesca, che vi mostreranno il giusto posizionamento del corpo di questo ballo di coppia, vi seguiranno nei vostri progressi, insegnandovi innanzitutto ad amare questi ritmi, aiutandovi a capire i tempi della musica, perché per saper ballare bene ciò che conta è non perdere il ritmo. Per Riccardo, l'importante è far stare insieme la gente, farla divertire e cercare di insegnare al meglio la Salsa, una passione ed amore da diversi anni. A chi non sa cos'è la Salsa risponde con una serie di "pasitos" rapidi con tanto di piroetta da applauso, perché ballarla gli viene più facile che raccontarla. Per parlare di salsa, ci dice che "la sua costante e continua trasformazione, soggetta alla contaminazione

di molti paesi, dalle radici anche molto diverse, ne hanno determinato la sua ricchezza e particolarità e quindi il suo successo". "Esistono molte teorie sulle sue origini, poiché molti paesi del centro America hanno contribuito alla sua evoluzione primi fra tutti Cuba e Puertorico, senza dimenticare Santo Domingo e tutto il sud America, dalla Colombia al Venezuela, dove è la protagonista onnipotente di ogni festa". Per quanto lo riguarda - dice - "il termine stesso "Salsa" esprime bene il concetto: è una mescolanza di tanti stili e di molte culture". Poi si fa prendere dalla passione e aggiunge: "La Salsa ti entra nel cuore, con i suoi ritmi vivi ti scalda l'anima; nel momento in cui entri in pista ogni cosa passa in secondo piano; in quel momento è come se ci fossi solo tu e la tua ballerina, si pensa solo a ballare e a far divertire



la propria partner". Una scuola davvero divertente la sua, moderna e dalla quale escono bravi ballerini "salseri" ma soprattutto tanti amici, date le numerose occasioni che la scuola organizza per stare insieme, mantenendo i contatti degli aspiranti salseri con newsletter, email e gruppi su Facebook e portando tutti a ballare nei week-end. Lo spirito della Salsa è anche questo, l'incontro di più persone, di amici che si stringono insieme per coltivare la comune passione per il ballo.

Info sul sito <http://www.seby.it/>.

Valentino Salvatore De Pietro

Inaugurata la "Scuola ciclismo" della Polisportiva di Villa Tiberia

## Una lunga pedalata di salute

*Una speranza per il IV Municipio: sport sano, basato su valori di lealtà e impegno, il sogno degli organizzatori. Iniziativa unica nel panorama romano*

È stata presentata martedì 20 gennaio nella sala convegni di Villa Tiberia la "scuola di ciclismo" della polisportiva della clinica, nata da un'idea del commendatore Antonio Foligno, coadiuvato dal professor Vincenzo Marchi, e pensata per le categorie giovanissimi, allievi ed esordienti, cioè le

classi 1992-1997. L'iniziativa nasce da un'idea del commendatore Antonio Foligno e dalla passione di uno staff di persone esperte, accomunate da questo sport. A introdurre gli interventi, l'avvocato Giorgio De Arcangelis e il dottor Eugenio Capodacqua, giornalista di Repubblica noto

per le sue battaglie contro il doping. Sono intervenuti il dottor Ettore Torri, procuratore capo Antidoping del Coni, il dottor Renato De Rocco con l'avvocato Gianluca Santilli, rispettivamente presidente e procuratore federale della Fci, il signor Bruno Vallorani, presidente del Comitato regionale della federazione e altri esponenti del mondo dell'informazione e dello sport. L'iniziativa, unica a Roma, è volta a educare i giovani a valori di lealtà e sano agonismo, evitando la pressione della competizione esasperata e della vittoria a tutti i costi, sogno spesso dei genitori piuttosto che dei figli.

Si è parlato anche di doping e della necessità di far emergere talenti che conquistino risultati con pazienza, impegno e fa-



brica e non scegliendo la via più breve. Marco Lintozzi, istruttore FCI ed ex ciclista, futuro responsabile della scuola, ha illustrato il corso: si comincerà a febbraio, il martedì e il venerdì, dalle 15.30 alle 17, al Maximo, sede scelta anche per la presenza di un'ampia area verde per attività all'aperto. Dopo un mese di attività ginnica, si intraprenderanno le pri-

me uscite in bici domenicali e infrasettimanali. Delle spese per i 20 ragazzi ammessi - grazie al reclutamento che avverrà a giorni nelle scuole e nelle parrocchie - si farà carico la Polisportiva di Villa Tiberia. «In ogni scuola - ha concluso Lintozzi - c'è forse un possibile campione del mondo, magari avviato allo sport sbagliato».

Raffaella Paolesi



Al "Bar della Rabbia" senza ravvedimenti

# Alessandro Mannarino, speranza della 'scuola romana'

*Pellegrinaggio, mancante di omissioni, tra i pensieri, le parole e le opere del giovane cantautore*

Conoscere Alessandro Mannarino è un po' come sognare "immersi in una tazza di te", la passione che il cantautore sprigiona parlando della sua musica è contagiosa: è inevitabile essere spinti dalla curiosità di ascoltare i suoi stornelli dai sapori balcanici e gitani, che accarezzano le parole pizzicando le corde di una chitarra. L'incontro di Alessandro con la musica avviene negli anni del liceo, l'Orazio: «A 16 anni vivo in balia dei miei mostri e sta-

vo prendendo strade strane. Mio padre mi regalò la mia prima chitarra e la musica è diventata il mio rifugio, il modo per esorcizzare le brutture di un'Italietta che spesso mi sento in diritto di prendere in giro».

L'ironia amara e beffarda del suo nuovo album "Il bar della rabbia", in uscita il 13 Marzo, dà vita a storie meticce fatte di non eroi: prostitute, rom e ubriacconi prendono corpo danzando in circolo tra i tavoli di questo locale che, spiega l'autore, «è una sorta di meta-mondo, qui gli apolidi e gli emarginati trovano la loro patria ideale, un luogo di riscatto dove ognuno può

manifestare la sua fascinosa essenza". L'arte per Mannarino è voglia di donarsi agli altri, ed in questo risiede l'accuratezza che l'autore riserva nella scelta delle parole, con le quali gioca sfiorando il surrealismo, a prescindere da ogni preoccupazione morale o puramente estetica. Nelle tinte forti delle improbabili favole vere che racconta l'autore, si assapora il cinema di Fellini, la letteratura di Ammaniti e la poesia visionaria di Dante, «il poeta più grande di tutti i tempi» sancisce Mannarino, ma anche la voce rabbiosamente dolce di Gabriella Ferri e gli sguardi di realismo di Fabrizio de Andrè.

Nomi che hanno accompagnato il cantautore nella sua crescita professionale e personale: «A dispetto di quello che i media ci vogliono far credere con programmi

lobotomizzanti come Uomini e Donne, o con cantanti meteore che non hanno nulla da comunicare, gli italiani hanno sete di cultura, hanno voglia di recepire mes-

saggi. Io - continua Alessandro - non voglio leggermi a portatore di favella, ho già messo in conto di morire povero» e sorride.

Sara Nunzi



## 'Stanotte' i Franz Ferdinand

*Torna il quartetto scozzese e si balla ancora con le chitarre, ma stavolta ci ha messo lo zampino anche l'elettronica*

Dopo un primo album omonimo che, a sorpresa, fece impazzire le classifiche di mezzo mondo e una seconda prova (*You Could Have It So Much Better*) scritta durante il lunghissimo tour promozionale del primo album, ora, dopo più di tre anni di silenzio, Alex Kapranos e soci tornano alla ribalta con *Tonight: Franz Ferdinand*. Per questo terzo Cd i "no-stri" si sono presi tutto il tempo di cui hanno avuto bisogno. Non privo di difetti, *Tonight: Franz Ferdinand* è un bel disco, fresco e divertente. Il quartetto scozzese continua ad essere (e speriamo rimarrà sempre) una party-band, ma stavolta allarga il suo raggio d'azione. Sempre abbondanti dosi di chitarre grattugiate, coretti in falsetto e ritornelli scala-classiche, ma stavolta anche l'uso dell'elettronica caratterizza prepotentemente il sound. Le influenze musicali vanno dai "soliti" Talking Heads ai Roxy Music della prima ora e agli Chic, ma tutto l'album è una specie di zibaldone del pop dagli anni '70 a oggi. Ma soprattutto i Franz Fer-



dinand ci danno prova di una maggiore perizia tecnica e Kapranos canta davvero meglio. Tre quarti d'ora che vanno giù come un bicchiere d'acqua fresca, tra gli singoloni pronti a piazzarsi in hit-parade (già uscito *Ulysses*) e brani più dilatati, con addirittura alcune code strumentali ipnotiche e acide. Il disco cala nella seconda metà, pur restando godibile dall'inizio alla fine. Il destino del pop e del rock non è in mano ai Franz Ferdinand e di sicuro non saranno loro a cambiarne la storia, ma sono una band che è qui per restare. E per continuare a farci divertire.

Massimo Garofalo

## Vuoi studiare MUSICA?



FI SARMONICA CANTO BATTERIA PIANOFORTE BASSO SOLO...  
**Prenota la tua lezione PROVA da Officine Zero e GRATIS!**  
 OFFICINE ZERO

VIA M. SOLERI, 19 00139 - ROMA  
 TEL 06.20.36.85.10 FAX 06.83.39.17.70  
 E-MAIL INFO@OFFICINEZERO.IT  
 WEB WWW.OFFICINEZERO.IT

Numero Verde  
**800.92.40.92**

Alessandro Cappacci, da Montesacro in mostra a Bracciano

# Il discreto vicino della porta accanto

*L'artista di Città Giardino esporrà le sue opere dal 31 gennaio all'8 febbraio in una mostra personale di pittura allestita presso il Chiostro degli Agostiniani nel Museo Civico di Bracciano*

“A nvedi si che ti po quer signore, quando lo vedi de camminà, tutto de 'n pezzo. Pensi è 'n generale o 'n monsignore? [Ma] all'improvviso, sapre er sipario, cambia la scena, e come purcinella che sartella, è 'no scoppietto de simpatia e de satira...”. Così nell'agosto 2004 Mario Caselli, presidente del Centro Anziani di via Isola Bella, descriveva in una poesia Alessandro Cappacci, un artista che vive e lavora a Città Giardino e che per loro ideò lo stemma che campeggia sulla sede. Cappacci, che esporrà dal 31 gennaio all'8 feb-

braio in una personale di pittura presso il chiostro degli Agostiniani nel Museo Civico di Bracciano, è nato nel 1952. Nel '76 ha iniziato con “Lucca XII - Salone Internazionale dei Comix”, come vignettista finalista del concorso

“Paese Sera per un nuovo fumetto italiano”, disegnando poi fino al '77 ironiche “strisce” per Paese Sera ed Eureka, rivista mensile di comix. Nel 1984 passa all'acquarello, illustrando le copertine della collana “Fine millennio”, della Ga-

ramond. Una costante nelle sue opere sono le maschere della Commedia dell'Arte, riproposte in tutte le salse, come paradigma dei tipi sociali che popolano l'immaginario collettivo del nostro paese.

È tra gli autori del libro “Sorridente nei secoli, Carabinieri d'autore - storia e leggenda della Benemerita nelle opere umoristiche dei maestri dell'arte e della caricatura contemporanea”, pubblicato poco prima della strage di Nasirya, nel novembre 2003.

Tra le tante manifestazioni a cui ha partecipato con buoni risultati, ricorda

con emozione il suo primo evento internazionale nel 1989, la XV Biennale di Tolentino, dove vinse il 3° premio, la “Torre di bronzo” e nel '90 fu terzo pure all'8a Biennale l'Arte dell'Umore nel Mondo, a Vercelli, con il S. Andrea d'oro. Poi nel '91 e nel '99, sempre a Tolentino, un Premio Speciale della Giuria: «Un onore - dice l'artista - ricevere dalle loro mani il premio e poi firmare i cataloghi della mostra con due “mostri sacri” come Francesco Tullio Altan e Guillermo Morillo». Dopo Bracciano ha in mente qualcosa anche in IV Municipio. Lo aspettiamo.

Maurizio Ceccaioni  
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it



## Letto e mangiato

da Mangialibri.com

Carlo Cambi

Il Mangiarozzo 2009.

Guida alle osterie e trattorie d'Italia

Newton Compton 2008 - € 20,00

Giunta alla sua quarta edizione, la benemerita guida compilata da Carlo Cambi cambia nome (in precedenza era il “Gambero Rozzo”) ma non la sostanza. L'intento infatti è sempre quello di recuperare il gusto del mangiar bene segnando una nutrita serie di locali, sparsi su tutta la penisola, in cui ritrovare i sapori genuini della tradizione gastronomica regionale del 'Belpaese'. Tutto questo senza l'ausilio di classifiche e graduatorie e senza essere necessariamente obbligati a spendere una buona fetta del proprio stipendio, caratteristica da non sottovalutare, soprattutto in tempi di crisi come quelli che stiamo vivendo. Se siete quindi stanchi delle solite guide “Il Mangiarozzo” è ciò che fa per voi. La prosa ‘letteraria’ e appassionata dell'autore rende questa guida (o meglio ‘anti-guida’) un piacevole unicum rispetto alle altre pubblicazioni del settore, spesso più simili a un elenco del telefono che a un prezioso vademecum per i cultori della cucina più genuina. Onore e gloria quindi a Carlo Cambi, giornalista ed enogastronomo di lungo corso, per aver concepito questo ‘manuale’ con l'intento di testimoniare, nonostante il successo mediatico e l'invadenza dei ristoranti più alla moda, l'esistenza, il valore e la vitalità della cucina territoriale e dei piatti della tradizione. Tradizione che vive ancora grazie al quotidiano impegno di cuochi (quando non di intere famiglie) non ‘astrusi’ che contribuiscono, senza troppo clamore, a tenere alta la bandiera della buona cucina al giusto prezzo.



Alessandro Busnengo

altre recensioni su Mangialibri.com

Via Carlo Dossi apre le porte all'arte contemporanea

## Squid Ink: nel segno della subcultura

Il risveglio della creatività, tra marker, sketch book e Ugly Doll

Amuri liberi legali del Viadotto Gronchi, è stato inaugurato un polo di riferimento per tutti gli amanti dello stile Street e della Urban Art. Non solo un'attività commerciale di nicchia, ma soprattutto un centro espositivo che, in un ambiente estremamente curato, spalanca le finestre sul mondo della cultura underground, permettendo ai curiosi neo adepti di accostarsi alle varie correnti eu-

ropee e statunitensi che stanno facendo parlare il mondo intero. Un esempio fra i tanti è quello che riguarda i Munny, pupazzi monocolori in vinile nati per risvegliare la creatività. La scatola recita “Do it yourself”: fai ciò che vuoi, perché questi pupazzi dalle varie forme possono essere personalizzati a piacimento, lasciando spazio alla fantasia e alta voglia di comunicare. E questo è anche l'intento dei due giovani proprietari dello

Squid Ink: Francesca Rotelli e Fabio Copponi, che hanno ideato questo locale con l'intento di creare una ragnatela di scambi culturali, un punto di incontro per giovani talenti e per i curiosi che si accostano al genere, e soprattutto una lente d'ingrandimento sulle tendenze, che, invece di essere guardate con reverenziale distanza attraverso uno schermo, possono essere toccate con mano.

Sara Nunzi

Un'iconografia sacra ritenuta a torto “minore”

## La riscoperta del ‘santino’

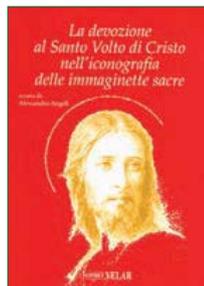
“La devozione al santo volto di Cristo nell'iconografia delle immaginette sacre”.

È il titolo del libro a cura di Alessandro Angeli dedicato ai ‘santini’, le immaginette votive legate da sempre alla religiosità popolare

Un libro sul Volto di Cristo (pubblicato nel 2007 dalle Edizioni Velar) sulla sua sofferenza impressa, come quella dei visi della gente conosciuta dall'autore, Alessandro Angeli, da decenni impegnato nella riabilitazione delle persone colpite da eventi gravi. Il testo è stato curato da Angeli partendo da piccole immagini votive, selezionate e ordinate in modo sapiente, attingendo a piene mani dalla sua raccolta di santini, immaginette e medaglie sul Volto di Gesù, iniziata nel '96. Un'iconografia sacra ritenuta a torto “mi-

nore”, ma che suscita nei credenti affetto ed emozioni spirituali. Immagini spesso usate da segnalibri e dimenticate, ma che suscitano emozioni e affetto alla loro riscoperta, segno di una fede popolare che supera i fasti di molti cerimoniali.

La presentazione è del cardinale Fiorenzo Angeli (già Ministro della Sa-



nità vaticana), ideatore dell'annuale “Congresso internazionale sul Volto di Cristo”. La prefazione di Padre Heinrich Pfeiffer, ordinario di Storia dell'arte cristiana alla Pontificia Università Gregoriana.

Rivolto ad un pubblico fondamentalmente credente, con un linguaggio scorrevole e argomentato da riscontri e citazioni auto-

revoli si divide in tre parti: la prima riguarda gli aspetti storici della devozione al Volto di Gesù; la seconda l'iconografia del Volto attraverso le immaginette, i santini e le medaglie e la terza l'ecologia delle immaginette sacre, ovvero promesse, preghiere, invocazioni e pensieri. «Il santino - dice l'autore - è stato nei secoli la proiezione della fede nella devozione popolare, come una sorta di fotografia dell'immagine religiosa arrivata fino a noi».

Alessandro Busnengo  
alessandro.busnengo@vocequattro.it

# L'arte multifforme di Giovannino Guareschi

*Le celebrazioni per gli appena trascorsi cento anni dalla nascita (e 40 dalla morte) di Guareschi tra letteratura, cinema, giornalismo e grafica*

la) sono un esempio di come uno scrittore si sia guadagnato fama e successo internazionale ma sia stato anche messo in ombra come autore dai suoi stessi personaggi. Molti i convegni e le iniziative tenute in università, cittadine, luoghi pubblici e privati in onore di questo grande scrittore del secolo scorso che continua a vivere nell'immaginario di tanti appassionati dei suoi scritti, dei personaggi ai quali ha dato vita e delle tante cose ancora "misteriose" che circondano la vita di Guareschi. Un

grande autore che è stato umorista, scrittore, vignettista, fumettista, inventore di giornali, sceneggiatore per la radio e per il cinema, inventore di personaggi per la pubblicità, critico televisivo e grafico di grande genialità. Una personalità che attraversa il 900 in diverse discipline, e tutte con notevole originalità, lavorando su più tavoli contemporaneamente, costringendo i critici a dotarsi di strumenti nuovi nella lettura complessiva di questo scrittore che non è anomalo ma fa parte di una tradizione ancora tutta da riscoprire e da rileggere.



A distanza di poco più di 100 anni ovunque riesce a raccogliere attorno a sé esperti e studiosi, non soltanto italiani, per riscoprire il suo lavoro e tramandarlo ai posteri. Molti sono gli artisti che da tempo si cimentano nel riproporre i suoi personaggi anche attraverso la pittura; come **Marco Cagnolati**, presente anche alla Biennale di Venezia, il quale con maestria e genialità realizza sul soggetto e anche su commissione, opere apprezzate a livello nazionale.

Carmen Minutoli  
carmen.minutoli@vocequattro.it

Passano i decenni ma il lavoro di **Giovannino Guareschi** non invecchia, anzi, come il vino buono, migliora. Grazie al suo successo internazionale, con 20 milioni di copie vendute nel mondo e oltre 400 edizioni in tutte le lingue, Guareschi è, e resta ancora oggi, uno degli scrittori italiani più tradotti e più amati dal pubblico internazionale. Le storie di *Don Camillo e Peppone* (e il Crocifisso che par-



## Nel 2009 anche Roma celebra Guareschi

*Anche la Capitale si aggiunge ai tanti progetti realizzati per il centenario 'guareschiano' su tutto il territorio nazionale*

Importante il progetto "A scuola con Giovannino Guareschi" promosso da alcune scuole dell'Emilia Romagna, patria naturale del Giovannino, in collaborazione con il "Comitato per il Centenario". Più di 20 docenti della Scuola dell'Infanzia, delle Elementari e delle Medie, oltre 300 alunni, hanno approfondito la conoscenza della vita e delle opere di Guareschi, riscoprendo l'attualità del suo "Mondo piccolo" e prevedendo queste attività nel curriculum scolastico normale. La vita e le opere di Giovannino si inseriscono infatti a pieno titolo nelle finalità dell'insegnamento della lingua e della letteratura come della storia, senza dimenticare la dimensione artistica espressiva dell'attività di disegnatore e di sceneggiatore di Guareschi. Altra importante manifestazione è



quella che si svolge a Bressello nella bassa reggiana, il set dei lungometraggi su Peppone e Don Camillo che hanno contribuito a rendere famoso questo piccolo paesino dove sono sorte attività artistiche e culturali di richiamo per i turisti e gli appassionati del genere; come il Festival "Mondo Piccolo Cinematografico" una rassegna di valenza internazionale che assegna ogni anno il Premio "Don Camillo e Peppone d'oro". Iniziative come questa e molte altre continueranno anche nel corso

del 2009 per dare lustro al Giovannino e la sua arte. Anche Roma ospiterà eventi in suo onore ricordando quel lontano Gennaio 1963 quando Guareschi si trovava a Roma (vi rimase fino al 26 marzo) per occuparsi di un lavoro difficile, una vera e propria impresa cinematografica: scrivere il soggetto, la sceneggiatura, i dialoghi e curare la regia della seconda parte de "la Rabbia", un film composto da materiale di repertorio e inserti fotografici tratti da giornali e riviste la cui prima parte è opera di Pier Paolo Pasolini. Per informazioni: Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Giovannino Guareschi c/o Servizio Cultura - Provincia di Parma, P.le Barezzi, 3 - 43100 Parma Tel. 0521 931 940 - Fax 0521 931 326

(C. Min.)

### punti di DISTRIBUZIONE GRATUITA

#### EDICOLE

Cocchetti  
Andreucci  
Esposito Casagrande  
Zambelli  
Claudio e Roberta Longhi  
Malfatti  
Danilo & Cristina Capretti  
Ripanti  
Borracci  
Marras  
Venzi  
Eredi Malfatti  
Travaglini  
Ceccarelli  
Bianchini  
Far Edicola  
Valentini  
Flaminio  
Celletti  
Farnetti  
Loghi  
Fiocchi  
Gerardo  
Generali  
Fazi  
Fili Tofani  
Coppolella  
Ballarini  
Ruggeri  
Ris.ma  
Renzi  
Di Vetta  
Duce  
Ricci  
Fili Di Maggio  
Antonelli  
Cartocci

Via Genina (vigne Nuove)  
Via Tor San Giovanni  
Via Fucini (Primoli)  
Via Ojetti ang Via Sibilla Alerano  
Via Capuana 1093  
Via A. Graf 10 (ang. Nomentana)  
Via G. Stampa (ang. Via Nomentana)  
Via F. Sacchetti 173  
Viale Jonio 225 (Astra)  
Via Valle Scrvia  
Piazza Capri  
P.le Jonio  
Via Val di Non, 46  
Via Conca d'Oro 267  
Via Val Padana 2  
Via Valle Melaina 54  
Via delle Isole Curzolane  
Piazza Monte Baldo 10  
Via Cimone 116  
Via Bertelli 8  
Via Nomentana Nuova 45 a (Espero)  
Via Nomentana Nuova 591 a (Finanza)  
Via Val d'Ossola, 94  
Via dei Campi Flegrei 25  
Via Conti / Via Monte Massico  
Via Monte Cervialto (38)  
L.go Angiolillo - Standa  
Piazza Fradello  
Via Lina Cavalieri  
Via Tirina De Filippo  
Via Grottozzina 3  
Via Radicofani 226  
Via Rapagnano  
Via Monte Giberto  
Piazza Minuciano  
Piazza Filattiera 82  
Piazza Civitella Paganico  
Largo Valturmanche  
Via della Bufalotta

#### SUPERMERCATI - MERCATI

COOP  
EMMEPIU'  
PAM  
PAM  
PAM  
GS - Talenti  
GS - Prati Fiscali  
INS  
SIRA  
STANDA  
SER FRANCO  
SER FRANCO  
TODIS  
TODIS  
LIDL  
SMA  
MERCATO TALENTI  
MERCATO SACCHETTI  
MERCATO SERPENTARA  
MAKI SIDIS  
IL CASTORO  
IPERTRISCONT  
SSA SEBAL  
PEWEX

Via Enriquez  
Via Tali  
Via Lina Cavalieri 81  
Via Val Padana 1  
Viale Jonio  
Largo Pugliese  
Via Prati Fiscali 75  
Piazza Baldini 48  
Piazza Vimercati 55  
Via Monte Cervialto 135  
Piazza Ateneo Salesiano 4  
Via San Leo  
Via Suvereto  
Via Conca d'Oro 291  
Via Gino Cervi  
Piazza Minuciano  
Via G. Deledda  
Via F. Sacchetti  
Via Tali  
Via A. Salinai  
Via Val Pellice  
Via Salaria 1380  
Via Bufalotta 164  
Via L. Barbaro 24

#### ISTITUTI BANCARI

Banca San Paolo  
Credito Coop Roma ag 4  
Credito Coop Roma ag 121

Via F. Sacchetti 121  
Via Rusillio  
Piazza Monte Genario 51

#### BAR

Bar La Palma  
Bar Coyote Ugly  
Gran Caffè Cinquina - Agip  
Bar I Lecci  
Bar West  
Bar Shaker  
Bar Zio d'America  
Bar Covielto  
Bluecafé  
Bar Iannotta  
Bar Zanzibar  
Bar Piazza  
Bar D.D.  
Bar Nicolai  
Bar Rusconi  
Bar Carovaggio  
Bar Lucky  
Bar Aroma  
Bar Scuti  
Bar Edy  
Bar Valley's  
Bar Rocco  
Bibi Bar  
Bar Lion  
Bar Antonini  
Bar Conca d'Oro  
Bar Gipsy  
Chef Bar  
Bar Basili  
Bar Barbabù  
Bar Di Rosa  
Bar Mary  
Caffè Club 23  
Bar Ibbia  
Bar La Mucchetta  
Bar Cossu  
Bar Danica  
Bar Izzi  
Bar LC  
Caffè Tirreno - Alvaro  
Bar Litterio  
Bar Fedi  
Bar dello Sport  
Bar Ateneo  
Bar Mosca  
Il Chicco  
Bar Toto Snack  
Bar Coppi  
Break Bar  
Bar La Perla  
Bar Nurzia  
Bar Il Baretto  
Bar Garden  
Bar Silvestrini  
Bar Aldo  
Bar Il Glicine  
Bar Smile Café  
Bar Tecno  
Gran Caffè Cirulli  
Bar 2000  
Bar Lucky  
Bar LH  
Bar Linda  
Bar dei Pini

Via Bufalotta 753  
Via Corso Basoglio 98  
Via Tor San Giovanni 35  
Via Tor San Giovanni, 175  
Via Corrado Mantoni 11  
Via F. Amendola 86  
Via U. Ojetti  
Via G. Civinini 40  
Via Arturo Graf, 78  
Via Arturo Graf 38  
Via F. d'Ovidio 99  
Via Foggiano 61  
Via G. Deledda 83  
Via G. Deledda, 39  
Via Isidoro del Lungo, 89  
Via Isidoro del Lungo, 47  
Via Nomentana 877  
Via R. Fucini 70  
Via R. Fucini, 77  
Via F. Sacchetti 122  
Via Valle Vermiglio 16  
Via Pantelleria 12  
P.le Jonio 25  
Via Val Maggia, 49  
Via Conca d'Oro, 277  
Via Conca d'Oro, 254  
Via Montalone 64  
Via Prati Fiscali 75 (Upim)  
Via Vaglies 45  
Piazza Monte Genario, 6b  
Piazza Monte Genario 30  
Viale Carnaro, 25  
Viale Gottardo 57  
Via Jacopo Sannazzaro 20  
Via Jacopo Sannazzaro 63  
Via Val d'Ossola 30  
Via Valsugana, 42  
Via Val Pollicella, 3  
Via Conca d'Oro, 122  
Viale Tirreno, 117  
Via delle Isole Curzolane, 2  
Via delle Isole Curzolane, 84  
Via Capralia 41  
Piazza Ateneo Salesiano, 4  
Via Cocco Ortu 2  
Via Pian di sco 64 a  
Piazza Benti Bulgarelli  
Piazza F. De Lucia  
Via Don G. Russolillo 71  
Piazza dei Vocazionisti 21  
Via Annibale M. di Francia, 117  
Via Annibale M. di Francia, 74  
Via Salaria 1392 c  
Via Salaria 1446  
Via Salaria Vecchia, 1486  
Via Salaria Vecchia, 1488  
Via Rapagnano, 16  
Via Rapagnano, 76  
Via Monte Giberto, 43  
Via Monte Urano 25  
Via Val di Non, 60  
Via Valsugana, 54  
Via Seggiano 43  
Piazza Minuciano 14

#### ALTRO

MUNICIPIO sportelli  
SPORTELE del CITTADINO  
SPORTELE del CITTADINO  
TABACCHI Catena  
TABACCHI Val Padana  
TABACCHI Amori  
TABACCHI Vannozzi  
TABACCHI Residence 2000  
TABACCHI Coratti  
FIUMO FORTUNA  
TABACCHI Sebastiani  
SALARIA SPORT VILLAGE  
Fonte ACQUA SACRA  
VIRGIN Active  
MAXIMO  
POSTE  
POSTE  
POSTE  
POSTE  
Distri ERG  
TIPOLITO  
Biblioteca Flatano  
VILLA TIBERIA  
VILLA VALERIA  
FONTE DEL RISPARMIO  
L'APPETTOSA

Via Fracchia  
Via delle Isole Curzolane 20  
Via Sarsopolio 3b  
Via Val di Sangro 56  
Via Val Padana 91  
Via Val d'Ossola 111  
Via Camerata Picena 363  
Via L. Capuana 60  
Via della Bufalotta 262  
Via Radicofani 108  
Via Radicofani 162  
Via S. Gaggio / Salaria km. 14,500  
Via Passo del Furlo  
Via Dario Niccodemi 75  
Via Casal Boccone  
Via Sinalinga  
Via Tor S. Giovanni 159  
Via F. De Roberto  
Via Pantelleria  
Via di Casal Boccone  
Viale Carnaro 5  
Via Monte Ruggero  
Via E. Praga 26  
P.le Carnaro  
Via Monte San Savino 10  
Piazza Vocazionisti

Con il patrocinio



CONS. GL. O. REGIONALE  
DEL LAZIO



V. MUN. C. P. O.  
MONTESACRO



COLLEGIO PROVINCIALE  
DELLE OSTETRICHE DI ROMA



NOBILE COLLEGIO  
OMEOPATICO

FESTA DELLA DONNA  
Sabato 7 marzo 2009  
ore 8.30

**Frontis**  
MEDICINA ESTETICA

## BELLEZZA E SALUTE A TUTTE LE ETA'

Sede: Università Salesiana  
Aula Paolo VI  
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1  
00139 ROMA

### CONVEGNO GRATUITO

Illustrazione dei più moderni percorsi medico-estetici per la salute e la bellezza della donna in tutte le fasi della vita, dall'adolescenza alla gravidanza, all'allattamento, al climaterio fino alla menopausa.

### Interverranno:

- **Vicepresidente Commissione Sanità Regione Lazio:**  
*On.le Vincenzo Saraceni*
- **Presidente Commissione Lavori Pubblici Comune di Roma:**  
*Giovanni Quarzo*
- **Vicepresidente Commissione Politiche Sociali IV Municipio:**  
*Alfredo D'Antimi*
- **Presidente del Collegio Provinciale delle Ostetriche di Roma:**  
*Dott.ssa Maria Grazia Pellegrini*

### Moderatrice

- Mila Onder - Giornalista A.N.S.A.

### Relatori

- **Dott.ssa Heide De Togni:**  
Chimico e Tecnologo farmaceutico
- **Dott.ssa Paola Fiori:**  
Direttore Sanitario Frontis
- **Dott.ssa Iolanda Rinaldi:**  
Ostetrica Dirigente presso la A.S.L. RMA
- **Dott.ssa Fabrizia Testigrosso:**  
Ostetrica Frontis

### Sono previsti:

- **Spazio espositivo**  
dedicato ai prodotti cosmetici, fitoterapici, integratori
- **Mostra Pittorica**  
"La donna, il Benessere e la Natura"
- **Spettacolo**  
di ballo latino, latin-dance e hip hop del gruppo "SEA STAR CLUB"



POSTI LIMITATI  
**ISCRIZIONE GRATUITA**

Si prega di contattare la Segreteria Organizzativa Frontis

**FRONTIS**  
SOCIETÀ DI MEDICINA DEL BENESSERE

Via dei Prati Fiscali, 215  
00141 Roma  
Tel/Fax 06.88.64.00.02  
sanitaria@frontis.it  
www.frontis.it